



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università Telematica San Raffaele Roma
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienza dell'amministrazione e dell'organizzazione ( <i>IdSua:1590682</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Administration and Organization Science
<b>Classe</b>	L-16 - Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.uniroma5.it/triennale/scienze-dellamministrazione-e-dellorganizzazione-l16.html">https://www.uniroma5.it/triennale/scienze-dellamministrazione-e-dellorganizzazione-l16.html</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.uniroma5.it/tasse-universitarie">https://www.uniroma5.it/tasse-universitarie</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	PACILEO Piervincenzo
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Dipartimento di Promozione delle Scienze Umane e della Qualità della Vita (Dipartimento Legge 240)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAPILLI	Giovanna		PA	1	
2.	COGLIANDRO	Giovanni		ID	1	

3.	DE LUNGO	Davide	RD	1
4.	GRASSI	Edmondo	RD	1
5.	LAMBERTI	Lucio	ID	1
6.	LONGO	Massimiliano	ID	1
7.	PACILEO	Piervincenzo	PO	1
8.	PUNZO	Valentina	ID	1
9.	SANTINI	Cristina	PA	1

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Coraggio Simone <a href="mailto:simone.coraggio@studenti.uniroma5.it">simone.coraggio@studenti.uniroma5.it</a> Fais Elena <a href="mailto:elena.fais@studenti.uniroma5.it">elena.fais@studenti.uniroma5.it</a>
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Martina Bonesi EDMONDO GRASSI EMANUELA MILILLI PIERVINCENZO PACILEO
<b>Tutor</b>	Federico Maria Sottoriva Tutor tecnici Daniele Spadoni Tutor dei corsi di studio Katuscia Carnà Tutor disciplinari



## Il Corso di Studio in breve

07/06/2023

Il Corso di Studio in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione (classe L-16) ha durata triennale e prevede l'acquisizione di 180 CFU. Il percorso è offerto dal Dipartimento di Promozione delle Scienze Umane e della Qualità della Vita dell'Università Telematica San Raffaele Roma ed è erogato in modalità prevalentemente a distanza, in lingua italiana. L'accesso al percorso formativo è libero; è prevista tuttavia la verifica del possesso della preparazione iniziale mediante un test, non vincolante per l'immatricolazione, erogato on-line.

Il Corso mira a far conseguire una solida preparazione di base interdisciplinare ed a favorire l'apprendimento di modelli interpretativi del corretto funzionamento delle amministrazioni sia pubbliche e sia private, nonché di tecniche che forniranno ai laureati le necessarie conoscenze per interpretare i processi di innovazione organizzativa e gestionale, per la programmazione e l'implementazione di attività rivolte alla promozione dello sviluppo economico, sociale e civile della comunità, per governare i processi di cambiamento indotti dal contesto internazionale in cui le pubbliche amministrazioni e le imprese pubbliche e private si trovano ad operare.

A tal fine, il corso si articola su quattro curricula specifici (Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione; Organizzazione ed Amministrazione dei Servizi sanitari e socio-Assistenziali; Amministrazioni, Professioni ed Organizzazioni Sportive; Football Governance), concepiti per armonizzare sia l'approfondimento delle materie di base, necessarie per l'eventuale prosieguo degli studi, che lo sviluppo di competenze applicative, diversificate e caratterizzanti per i quattro ambiti (tecnico-amministrativo, sanitario, sportivo, calcistico), particolarmente richieste per l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

Le conoscenze saranno verificate nel corso delle attività proprie di ciascun corso, indicate nelle schede degli insegnamenti; modalità e strumenti impiegabili per il presente obiettivo all'interno dei singoli insegnamenti dipenderanno strettamente dal tipo di attività prevista.

Il tirocinio e la prova finale, parte integrante del percorso formativo, sono strettamente mirati a caratterizzare l'esperienza delle figure professionali in uscita; in particolare, lo svolgimento di un periodo di Tirocinio formativo completa il processo di formazione e apprendimento e costituisce un'opportunità di conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Gli studenti possono fruire di numerosi servizi resi disponibili e accessibili on-line dall'Ateneo attraverso il portale e la piattaforma didattica.

Il laureato in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione avrà conseguito conoscenze di base nei settori amministrativi, organizzativi, gestionali e tecnici che gli consentiranno di inserirsi nei contesti lavorativi sfruttando le proprie conoscenze di base e contribuendo allo sviluppo e all'aggiornamento delle amministrazioni in un contesto di rapidi cambiamenti sociali, giuridici e tecnologici.

I singoli insegnamenti fanno riferimento principalmente alle tre aree tematiche economica, sociologica e giuridica, affrontate progressivamente durante il Corso di Studio attraverso competenze diversificate raccolte in un contesto formativo omogeneo ed articolato nei suindicati quattro specifici indirizzi (distinti, pur mantenendo una comune impostazione, e volti ad affrontare materie diversificate con tagli specifici); ciò consentirà la piena formazione dello studente che acquisirà autonomia di giudizio attraverso le attività formative di base e caratterizzanti previste dal corso e attraverso le attività opzionali, sia nell'ambito della didattica interattiva che della didattica erogativa.

Le attività formative nel loro complesso (didattica, tirocinio) consentono agli studenti di sviluppare competenze e conoscenze funzionali ai bisogni del mondo professionale, concretamente spendibili in contesti lavorativi inerenti.

I laureati, al termine del proprio ciclo di studi triennale, potranno proseguire gli studi in percorsi di Laurea Magistrale, partecipare a Master di I livello, operare direttamente nel mondo del lavoro o inserirsi all'interno di strutture professionali e aziendali dei settori amministrativi, imprenditoriali, sanitari, sportivi, calcistici e degli indotti correlati: pubblica amministrazione, società, istituti di credito, aziende sanitarie, imprese sportive, organismi internazionali.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

29/03/2018

## Quadro: CONSULTAZIONI CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE DELLA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI E DELLE PROFESSIONI

I temi e la progettazione del Corso di Studi sono stati oggetto di consultazioni preliminari alla formalizzazione della domanda di accreditamento con numerose organizzazioni rappresentative del mondo della cultura, della sanità e dei servizi sociali a livello locali e nazionale, Enti Amministrativi comunali e regionali, società scientifiche italiane ed internazionali. Un primo periodo consultivo preliminare, volto all'analisi dei bisogni, si è svolto fino al primo semestre 2014 ed è stato condotto dal Magnifico Rettore e dai rappresentanti degli Organi centrali dell'Ateneo. In una fase successiva, conclusasi il 20 gennaio 2015 si è svolta una seconda parte di consultazioni finalizzata al consolidamento degli intendimenti dell'Ateneo, alla raccolta dei feedback sul percorso formativo previsto, sulle modalità di realizzazione, sulla compresenza di ambienti di apprendimento virtuali (a distanza) e reali per le attività laboratoriali e di tirocinio. I soggetti coinvolti hanno inoltre verificato ed espresso pareri relativamente alla coerenza della progettazione del Corso di Studi ed in particolare alla strutturazione del percorso formativo che contempla sia attività formative a distanza che attività in presenza, in conformità con quanto previsto per la formazione universitaria telematica nonché dell'ambiente di apprendimento virtuale tecnologizzato. La seconda fase di consultazione è stata condotta dai medesimi organi centrali di Ateneo, unitamente ad un rappresentante del presidio di Qualità, ad un comitato di consultazione interno costituito dai coordinatori dei corsi di studio già attivi in Ateneo ed alcuni ricercatori delle discipline di base degli stessi. Le consultazioni sono state formulate ai fini di una concreta ricaduta dei contenuti delle stesse nella progettazione del Corso di Studi. Di seguito riportiamo stralci degli esiti utili a valutare gli obiettivi formativi previsti dal corso, identificati per le proprie competenze dalle parti coinvolte, come caratterizzanti della figura professionale prevista.

### European Medicines Agency

'Come evidenziato nelle analisi comparata del pubblico impiego in Italia, Francia e Regno Unito – i cui risultati sono stati ufficialmente presentati nel corso di Forum P.A. – i dipendenti che operano in tutti i settori del Pubblico Impiego in Italia risultano troppo vecchi, mal distribuiti e poco qualificati. Si rende quindi necessario procedere ad una revisione delle professionalità chiamate ad operare in tale ampio settore. Il progetto da Voi presentato sembra rispondere a tale specifica esigenza. Il corso appare strutturato in modo da fornire competenze diverse, economiche, giuridiche, sociologiche, politico – istituzionali, organizzative gestionali, volte sia alla disciplina degli enti che delle imprese e tali da fornire capacità di analisi del sistema sociale, di interazione con i lavoratori e di applicazione delle competenze in relazione all'ambito lavorativo di destinazione'.

### Istituto Superiore di Sanità

'L'Architettura del corso proposto appare soddisfare attuali esigenze nella formazione del personale chiamato ad operare primariamente nella Pubblica Amministrazione, ma sicuramente può fornire adeguata competenza per chi volesse operare nel settore privato. Il Corso è strutturato con elementi idonei ad interpretare il cambiamento promuovendo innovazione nell'amministrazione ed organizzazione puntando alla crescita delle risorse umane quale base di modelli organizzativi flessibili. I laureati porterebbero inoltre essere validamente impiegati nel terzo settore alla luce delle condizioni socio – organizzative ed economiche acquisite'.

### Policlinico Umberto I di Roma

'I laureati dovrebbero possedere tutte le competenze in grado di assicurare la gestione ed il controllo delle attività organizzative delle imprese e della Pubblica Amministrazione; in particolare dovrebbero contribuire al coordinamento delle attività del personale subordinato e fornire specifica consulenza in materia di risorse umane e personale. Dovrebbero avere particolare competenze in campo socio assistenziale e sanitario e formare una classe di dipendenti in grado di affrontare le sfide poste dalla crisi economica e contemporaneamente dall'invecchiamento della popolazione'.

Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata

'Il contesto formativo telematico del presente Corso di Studi, fortemente improntato all'impiego di tecnologie informatiche per la formazione, risulta di grande validità.

Le persone in possesso della laurea triennale in Scienze dell'Amministrazione dovrebbero avere competenze in grado di risolvere problematiche di tipo giuridico amministrativo, di assicurare l'istruttoria dei procedimenti e di contribuire alla gestione finanziaria e contabile delle imprese pubbliche;

I laureati dovrebbero avere competenze in grado di assicurare l'approvvigionamento e commercializzazione dei beni e servizi, di seguire procedure contrattuali, di risolvere problematiche di tipo giuridico amministrativo, di assicurare l'istruttoria dei procedimenti e di partecipare attivamente alla gestione delle imprese pubbliche e private;

Le attività formative dovrebbero essere finalizzate all'acquisizione di specifiche competenze impiegabili per la direzione ed il coordinamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, per l'implementazione di specifiche politiche pubbliche per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio, per l'assistenza nella progettazione e nell'implementazione di iniziative finalizzate allo sviluppo economico e sociale'.

ASL Roma H

'I laureati in Scienze dell'Amministrazione dovrebbero avere competenze in materia di organizzazione anche in particolare riferimento ai sistemi di certificazione delle citate organizzazioni dei processi gestionali per garantire un adeguato sistema di qualità; dovrebbero formulare proposte e pareri ai dirigenti da cui dipendono funzionalmente, curare l'attuazione dei progetti, delle attività amministrative e delle procedure loro affidate. I laureati dovrebbero essere preparati per la comunicazione e la rappresentazione esterna ed interna dell'immagine dell'amministrazione o dell'impresa'.

ASL Roma D

'Trovo apprezzabile, oltre che necessario, l'attivazione di un Corso di Laurea di primo livello che autorevolmente si propone di formare specialisti dell'amministrazione nel settore pubblico con particolare riferimento all'area dei ruoli dirigenziali negli Enti Locali, nelle Unità Sanitarie Locali, nelle Regioni, e negli Enti pubblici e privati.

L'approccio infatti proposto spazia dalle materie giuridiche a quelle sociologico - economiche atte a rendere i laureati in grado di dirigere e coordinare i lavori di altri dipendenti all'interno delle strutture in cui saranno chiamati ad operare, oltre che ad individuare le soluzioni organizzative più idonee e gestire i diversi tipi di politiche pubbliche'.



QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

15/06/2023

Fin dalla istituzione del Corso SAO, con l'inizio dell'anno accademico 2015-2016, è avvenuto il coinvolgimento periodico di interlocutori esterni (PI), ovvero le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

I temi e la progettazione del Corso di Studi sono stati oggetto di consultazioni preliminari alla formalizzazione della domanda di accreditamento con numerose organizzazioni rappresentative del mondo della cultura, della sanità e dei servizi sociali a livello locali e nazionale, Enti Amministrativi comunali e regionali, società scientifiche italiane ed internazionali.

I soggetti coinvolti hanno espresso pareri relativamente alla coerenza della progettazione del Corso di Studi ed in particolare alla strutturazione del percorso formativo che contempla sia attività formative a distanza che attività in presenza, in conformità con quanto previsto per la formazione universitaria telematica nonché dell'ambiente di apprendimento virtuale tecnologizzato; alla raccolta dei feedback sul percorso formativo previsto; alle modalità di realizzazione; alla compresenza di ambienti di apprendimento virtuali (a distanza) e reali per le attività laboratoriali e di tirocinio.

Nell'ambito delle attività di consultazione svoltesi nel periodo luglio 2022-giugno 2023, si sono susseguiti alcuni incontri tra Coordinatore del CdS, vari docenti ed alcune organizzazioni pubbliche e private.

Il calo (lieve) di iscrizioni nel corso dell'anno accademico 2021-2022, palesati dagli indicatori ANVUR nel corso del 2022, ha spinto la 'Commissione per le consultazioni', interna al CDS e già istituita nel 2019, ad individuare nuovi, ulteriori Aziende e/o Enti (Portatori di Interesse) da consultare in base ai diversi settori produttivi e dimensioni aziendali, in considerazione delle figure professionali che il corso si prefigge di formare, al fine di raccogliere utili informazioni per attuare una concreta politica di miglioramento continuo della propria offerta didattica, nel rispetto del proprio compito di gestire il dialogo con il c.d. 'terzo settore' ed introdurre criteri di qualità didattica nei percorsi formativi della classe di laurea L-16.

Il CdCdS ha costantemente monitorato l'attività di consultazione di stakeholder permanente, dopo aver confermato il 26/06/2020 il 'Regolamento sul processo di consultazione degli stakeholder del Corso di Studio L-16 dell'Università Telematica San Raffaele Roma' già approvato il 30/04/2019, contenente una specifica 'procedura ... per l'interazione con gli stakeholder' che si incentra sul ruolo della 'Commissione per le Consultazioni', composta da docenti del Corso di Studio, a cui, in prima istanza, sono assegnati il compito e la responsabilità di implementare il processo di consultazione dei portatori d'interesse, al fine di:

- a) valutare criticamente, con i soggetti interni ed esterni all'Università: l'offerta didattica, gli obiettivi formativi del CdS e i profili professionali previsti dal percorso formativo;
- b) identificare eventuali revisioni o riformulazioni di alcuni contenuti da sottoporre agli organi di governo del CdS;
- c) realizzare con gli stessi portatori d'interesse eventuali accordi di collaborazione per la realizzazione di tirocini che prevedano l'integrazione della formazione accademica con quella più tecnica e professionalizzante fornita dai possibili partner esterni.

Ai fini dell'aggiornamento dell'offerta formativa del Corso di Studio (CdS) nella seconda metà del 2022 si è sviluppato un dialogo costante e costruttivo tra membri del CdCdS e referenti di organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento, con l'obiettivo di procedere ad una verifica della coerenza tra le proposte di modifica dell'offerta didattica e i profili professionali, nell'intento di accrescere la validità del progetto formativo alla luce delle opportunità esistenti nel mercato del lavoro.

Le esigenze degli individuati Portatori di Interesse sono state individuate attraverso consultazioni sia dirette con i referenti dei medesimi stakeholders, sia indirette (basate su studi e ricerche di settore); le prime, da svolgersi con cadenza semestrale, sono mirate a discutere le problematiche connesse al corso di Studio, le eventuali revisioni degli obiettivi formativi, dei percorsi formativi e, quindi, dell'Ordinamento didattico; tra le seconde, spicca il confronto col mondo del lavoro e delle professioni basato sulla consultazione di aziende, enti ed imprese che accolgono gli studenti per i tirocini finalizzati alla preparazione della tesi di laurea, dai quali vengono raccolte, tramite somministrazione di appositi questionari, le opinioni sulla qualificazione dei laureandi del CdS, condividendo e recependo in tal modo importanti input per eventuali revisioni del percorso formativo in essere.

La consultazione semestrale (le riunioni telematiche dei membri della "Commissione per le Consultazioni" si sono svolte il 7 dicembre 2022 ed il 5 aprile 2023) ha previsto, oltre alle suindicate consultazioni di tipo indiretto, l'erogazione e l'analisi successiva nel gennaio 2023 di questionari.

Al fine di conseguire un miglioramento della capacità di analisi delle caratteristiche del CdS rispetto alle dinamiche ed alle opportunità del mercato del lavoro, nelle sue diverse articolazioni, le attività svolte, in parte tramite colloqui diretti, in parte tramite somministrazione di questionari, hanno palesato l'interesse e l'apprezzamento degli stakeholders soprattutto per la natura multidisciplinare del Corso, che combina in modo equilibrato insegnamenti economici, giuridici e sociologici, e per la trasversalità della didattica, presente in molte discipline, tra un approccio orientato verso il settore privato ed un approccio rivolto al settore pubblico.

Dunque, l'esito delle consultazioni ha evidenziato la coerenza tra la domanda di formazione il contenuto dell'offerta didattica (obiettivi formativi) e i risultati attesi; pertanto restano invariate figure professionali formate, le relative competenze e gli obiettivi formativi del corso; inoltre, sono stati accolti preziosi suggerimenti, riflessioni e proposte utili per apportare elementi innovativi a favore di una formazione più specifica e maggiormente rispondente alle esigenze del contesto di inserimento professionale dei laureati.

I rappresentanti delle parti sociali hanno considerato decisamente valido l'avvio del curriculum "Organizzazione ed Amministrazione dei Servizi sanitari e socio-Assistenziali" (OASA) e del curriculum "Amministrazioni, Professioni ed Organizzazioni Sportive" (APOS), che hanno affiancato il primo curriculum Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione (SAO), apprezzando, in particolare, l'aderenza delle competenze e dei profili professionali formati nei tre curricula attualmente attivati nel CDS rispetto alle capacità richieste ai laureati del medesimo.

Segnatamente, i PI interlocuti hanno sollecitato:

- 1) una maggiore attenzione per i temi dell'efficienza economica, dell'equilibrio tra sistema produttivo e benessere del lavoratore, dell'innovazione tecnologica, del rapporto tra Pubblica Amministrazione e privati, delle forme di convivenza tra individui in una società in continua e rapida evoluzione, tutti da affrontare attraverso l'approccio multidisciplinare, punto di forza funzionale della Classe di Laurea L-16;
- 2) l'indirizzamento della classe studentesca verso l'area delle professioni socio-sanitarie interessata da un nuovo scenario dei bisogni di salute caratterizzato da una pluralità di specifiche competenze atte a soddisfare i bisogni di salute intesa come benessere fisico, psichico e sociale che prevede percorsi assistenziali integrati e non solo medico-sanitari in senso stretto;
- 3) la rispondenza del percorso formativo triennale alle skills richieste dal mercato del lavoro sportivo declinato dal punto di vista organizzativo-gestionale, al fine di permettere lo sviluppo di professionisti istruiti sulle varie dimensioni del mondo imprenditoriale ed amministrativo sportivo e creare le condizioni per un incontro fra le necessità delle imprese e degli enti nel contesto di detto settore e l'offerta di lavoro in tale ambito, così proponendo un ampio ventaglio di sbocchi professionali qualificanti.

Pertanto, conformemente a quanto stabilito dall'apposito il 'Regolamento sul processo di consultazione degli stakeholder del Corso di Studio L-16 dell'Università Telematica San Raffaele Roma', approvato dal CdCdS nel 2019, gli stakeholders, nel fornire indicazioni in merito alle necessità richieste nel presente contesto storico sotto il profilo delle competenze e delle conoscenze e nel definire i contenuti della domanda di formazione per le figure professionali formate dal CdS, hanno supportato il CdCdS nello sforzo di ottimizzare l'offerta formativa mediante la predisposizione dei suinnanzi citati curriculum "Organizzazione ed Amministrazione dei Servizi sanitari e socio-Assistenziali" (OASA), a partire dall'anno accademico 2021-2022, e dell'indirizzo "Amministrazioni, Professioni ed Organizzazioni Sportive" (APOS), a partire dall'anno accademico 2022-2023.

Segnatamente, le parti consultate sono state CCAA di Treviso-Belluno, Weber Shandwick, EValue SRL, Herambiente SPA, FIRA - Finanziaria Regionale della regione Abruzzo - e GPI SPA (espressioni del mondo imprenditoriale, che hanno confermato l'apprezzamento per il CdS, il cui piano di studi che si caratterizza per un approccio multidisciplinare e trasversale tra sistema delle aziende e PA, per l'originalità del taglio formativo e per le promettenti prospettive professionali dei laureati), Organismo Congressuale Forense (OCF), Centro Studi Borgogna e Cultura Italiae (i quali hanno proposto e poi realizzato con il CdS attività convegnistiche, divulgative, di studio e aggiornamento normativo congiunte di carattere scientifico nei settori oggetto di comune interesse, afferenti gli ambiti delle istituzioni forensi e dell'amministrazione della giustizia, della sanità, dell'internet of things, dei servizi pubblici locali e dell'energia, della cultura, che hanno permesso il conseguente avvicinamento dei destinatari delle suddette iniziative al contesto del CDS), sindacati (FIRST-CISL, UIC, UCI ed ENAC), banche del territorio (Banca Popolare di Frusinate), enti sportivi (Federazione Italiana Giuoco Calcio, Associazione Italiana Calciatori, Associazione Italiana Allenatori Calcio) e realtà sanitarie (Centro per la ricerca economica applicata in sanità, IRCCS San Raffaele Roma, Direzione Generale della Programmazione Sanitaria presso il Ministero

della Salute, Ambulatorio Polispecialistico San Giuseppe di Latina).

La proficuità delle iniziative messe in atto con il supporto della menzionata "Commissione per le consultazioni" si è palesata in modo incontrovertibile nel corso del periodo luglio 2022-maggio 2023; infatti, a riprova della maggiore attrattività della nuova articolazione curricolare della Classe di Laurea L-16 presso l'Università San Raffaele Roma, all'iscrizione di 52 studenti nel CDS L-16 nel periodo 1° agosto 2021 – 31 luglio 2022, ha fatto seguito nella fase successiva l'immatricolazione di ben 239 studenti (un aumento del 360% !!!).

Di conseguenza, accogliendo le indicazioni in merito fornite dal Nucleo di Valutazione e dal Presidio di Qualità, al fine di sviluppare ulteriormente la sinergia con il mondo del lavoro, il CdCdS ha approvato il 18 maggio 2023, insieme al relativo 'Regolamento del Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione', l'istituzione del "Comitato di indirizzo", con il compito di facilitare e promuovere i rapporti con il contesto produttivo, avvicinando il percorso di formazione alle esigenze del mondo del lavoro e collaborando alla definizione delle esigenze delle parti sociali interessate.

Il Comitato di indirizzo (CI) si pone come interlocutore tra la domanda espressa dalle realtà produttive sotto forma di esigenze culturali e lavorative e l'offerta formativa per contribuire alla verifica dei fabbisogni professionali; così promuovendo un opportuno confronto con i soggetti che, pur esterni all'Università, sono Portatori di Interessi nei confronti degli stessi processi formativi universitari; inoltre, in fase di progettazione, esso contribuisce a definire le competenze tecniche professionali e/o trasversali importanti per il profilo del laureato in uscita, assumendo, pertanto, funzioni consultive, che esplica attraverso la formulazione di pareri e raccomandazioni, nonché progettuali, di controllo e di monitoraggio.

Il suddetto CI in occasione della riunione telematica svoltasi il 22 maggio 2023 ha evidenziato che, in termini di profili professionali in uscita e di competenze acquisite da parte dei laureati del CdS, le opportunità di ingresso nel mercato del lavoro possono ritenersi "ad ampio spettro" e necessitano, per l'appunto, di una maggiore articolazione dello stesso CdL, con la conseguente introduzione, nell'ottica di un ulteriore aggiornamento del percorso formativo del Corso di Laurea L-16, di un nuovo, specifico indirizzo, rivolto specificatamente ai profili imprenditorial-amministrativi applicati al contesto calcistico all'interno del mondo sportivo e denominato "curriculum Scienze dell'Amministrazione nel calcio", frutto della partnership tra Ateneo, FIGC, AIC ed AIAC ed attivo a partire dall'avvio dell'anno accademico 2023-2024.

Segnatamente, l'innovativo percorso di studi si incentra sui temi della 'football governance' ed è volto a preparare i manager già operanti e quelli che intendono lavorare in questo importante e profittevole settore; il corso nasce dalla necessità di colmare il fabbisogno formativo espresso dal processo di distinzione dello sport in 'aspetti tecnici' ed 'aspetti manageriali', alla luce anche delle dinamiche professionali che derivano dalla distinzione tra 'sport di base' e 'sport di vertice'.

Il profilo del laureato in uscita sarà, dunque, un profilo moderno e rispondente ad un processo già sedimentato nel sistema sportivo; dalla figura del team manager a quella del Direttore Generale, tutte le figure che non hanno una predominante connotazione tecnica sono interessate da questo processo formativo: l'obiettivo è realizzare 'la cantera dei dirigenti' del calcio italiano.

D'altronde, ancora oggi, malgrado un momento di involuzione economica strettamente correlato alla crisi economica del nostro Paese, il calcio italiano rappresenta uno dei sinonimi efficienti del 'made in Italy'; un patrimonio, anche professionale, da esportare, capace di attrarre studenti interessati ad imparare il modello gestionale del 'sistema calcio'.

Del citato Comitato di Indirizzo fanno parte esponenti di spicco di Federazione Italiana Reti dei Servizi del Terziario Cisl (FIRST CISL), Cultura Italiae, Weber Shandwick, Unione Italiana Cittadini (UIC), Il Tempo, GPI SPA, Unione Coltivatori Italiana (UCI), EValue SRL, Clinica Specialistica San Carlo di Paderno Dugnano (MI), Ente Nazionale Assistenza al Cittadino (ENAC), Associazione Ambiente Mare Italia (AMI).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Analisi questionari, verbali riunioni Commissione per le consultazioni, Regolamento e composizione


**Funzionario delle Amministrazioni pubbliche e private**
**funzione in un contesto di lavoro:**

Le professioni comprese in questa classe applicano le conoscenze esistenti in materia di gestione e controllo delle attività organizzative delle imprese e della pubblica amministrazione; di organizzazione del lavoro e gestione del personale; di gestione finanziaria e contabile delle imprese pubbliche e private; di approvvigionamento e commercializzazione dei beni e dei servizi; di comunicazione e rappresentazione esterna ed interna dell'immagine dell'impresa o di altri soggetti. Le professioni comprese in questa categoria: coordinano le attività degli uffici dell'amministrazione statale e locale; formulano proposte e pareri ai dirigenti da cui dipendono funzionalmente; curano l'attuazione dei progetti, delle attività amministrative e delle procedure loro affidate, coordinando le attività del personale subordinato; forniscono in materia di risorse umane e personale specifica consulenza. I laureati del corso possono altresì svolgere la libera professione di consulente del lavoro, previo svolgimento di un periodo di praticantato e superamento del relativo esame di stato, ai fini dell'iscrizione all'Albo dei Consulenti del Lavoro. Le attività formative sono predisposte affinché i laureati possano conseguire profili impiegabili per la direzione ed il coordinamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, per l'implementazione di specifiche politiche pubbliche per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio, per l'assistenza nella progettazione e nell'implementazione di iniziative finalizzate allo sviluppo economico e sociale.

**competenze associate alla funzione:**

Il laureato è fornito di competenze trasversali che consentono di operare nell'amministrazione pubblica, nelle imprese e nelle associazioni affrontando situazioni di media complessità con adeguate capacità sia sul piano analitico sia in campo gestionale.

Viene in evidenza in primo luogo la conoscenza del diritto privato e del diritto pubblico ed amministrativo, unitamente alle conoscenze in materia di economia aziendale e gestione delle imprese, nonché organizzazione aziendale e scienze delle finanze.

Maggiore attinenza alle discipline sociologiche caratterizzano le attività legate alla selezione e formazione del personale.

**sbocchi occupazionali:**

Il laureato può offrire le proprie competenze professionali in diversi settori:

1. nell'amministrazione statale (centrale e periferica), nelle regioni e negli enti locali;
2. nell'amministrazione delle aziende e società a partecipazione pubblica;
3. nelle Università;
4. nelle Aziende sanitarie;
5. nelle Camere di commercio;
6. nelle Amministrazioni indipendenti e nelle Autorities
7. in istituzioni e aziende che si occupano di gestione di politiche pubbliche (sanità, trasporti, gestione delle c.d. utilities, ecc.).

Al di fuori del settore pubblico, il laureato può offrire le proprie competenze alle imprese e alle organizzazioni private e in particolare:

1. negli uffici legali di imprese private;
2. nelle banche e negli istituti di assicurazione;

3. nelle società di consulenza manageriale;
4. negli uffici degli enti e delle aziende che devono contribuire a definire e/o ad esprimere valutazioni sulle strategie delle aziende (banche di affari, centri di studio e ricerche di aziende, enti pubblici, associazioni di categoria, istituzioni di vigilanza ecc.);
5. negli uffici ed organismi che si occupano di gestione e selezione di personale;
6. nelle divisioni delle società di consulenza rivolte alle pubbliche amministrazioni.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

18/03/2015

Per accedere al corso è necessario un diploma di scuola media superiore o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto. Il possesso di una buona cultura generale sarà accertata attraverso una prova d'ingresso non selettiva con verifica delle conoscenze richieste. Le modalità della prova saranno previste dal regolamento didattico del corso di studio. In caso di esito negativo verranno indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di iscrizione.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

08/06/2023

Il Corso di Studi in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione è ad accesso libero.

Ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.M. 270/04 l'ammissione al Corso di Studi richiede il possesso di un diploma di scuola media superiore o di altro titolo di studio equipollente se conseguito all'estero ed altresì il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale.

In merito il CdCdS ha confermato il 26/06/2020 il 'Regolamento per la verifica delle conoscenze e competenze in ingresso', già approvato il 30/04/2019 (il cui contenuto è allegato in formato PDF al presente Quadro) il quale elenca con dettaglio quali siano le conoscenze/competenze che lo studente dovrebbe possedere al fine di poter affrontare, con esito positivo, il percorso formativo previsto dal CdS, conformemente a quanto dettato nelle 'Linee guida per la gestione del processo di verifica del possesso delle conoscenze iniziali per l'accesso ai corsi di laurea triennale o a ciclo unico e dei requisiti per

l'accesso ai corsi di laurea magistrale' fornite dal Presidio di Qualità dell'Ateneo .

La valutazione delle competenze in ingresso al Corso di Studio dello studente viene effettuata attraverso una procedura di verifica consistente nella somministrazione di una prova (test) dettagliatamente descritta nel menzionato 'Regolamento'; gli OFA (obblighi formativi aggiuntivi) sono attribuiti a coloro che nella Prova di Verifica delle Conoscenze in ingresso (PVC), abbiano conseguito una votazione inferiore alla soglia fissata dal Corso di Studio.

Quest'ultima non ha natura escludente e, di conseguenza, il soggetto potrà immatricolarsi e proseguire il proprio percorso di studi ma, nell'arco del triennio, dovrà colmare tale debito attraverso un'ulteriore prova il cui mancato assolvimento non consentirà di poter sostenere la prova finale di tesi.

Per casi particolari, il sistema prevede anche un'interazione personale con il singolo docente, al fine di sviluppare ulteriori momenti formativi necessari a superare eventuali (e specifiche) gravi lacune.

Il sistema è reso operativo per tutti gli studenti iscritti al primo anno (che hanno l'obbligo di sottoporsi a questa verifica entro il mese di luglio di ciascun a.a.).

A conclusione di ciascun anno di applicazione di questo sistema di verifica, il CdCdS deve svolgere un'approfondita indagine degli esiti dei test condotti dagli studenti al fine di poter identificare possibili lacune o margini di miglioramento.

Link: <https://www.uniroma5.it/upload/files/condivisa/Documenti/documenti-2023/regolamento-didattico-cds-l-16-2023-2024.pdf> ( Regolamento didattico CdS L-16 2023-2024 )

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento vigente sulla verifica e integrazione (OFA) delle conoscenze e competenze iniziali in ingresso CdL L-16 2023



29/03/2018

Il corso di laurea di primo livello in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione privilegia l'integrazione di una pluralità di discipline, in particolare giuridiche, economiche ed economico-aziendali, politologiche e sociologiche e linguistiche, finalizzata all'acquisizione di competenze specialistiche e differenziate necessarie per lo studio delle regole di condotta sia della pubblica amministrazione sia delle imprese pubbliche e private.

La formazione professionale mira quindi a favorire l'apprendimento di modelli interpretativi del corretto funzionamento delle amministrazioni pubbliche e private, nonché di tecniche che forniranno ai laureati le necessarie conoscenze per interpretare i processi di innovazione organizzativa e gestionale delle amministrazioni pubbliche e private per la programmazione e l'implementazione di attività rivolte alla promozione dello sviluppo economico, sociale e civile della comunità, per governare i processi di cambiamento indotti dal contesto internazionale in cui si trovano ad operare. Il corso si svolge in tre anni combinando attività formative di base (storico, politico sociale; giuridico; statistico economico; linguistiche), caratterizzanti (socio politologico; socio psicologico; economico aziendale; giuridico) e affini (antropologico-culturale, psicologico della comunicazione, medico sanitario) fino al raggiungimento dei 180 CFU previsti.

Saranno previste attività formative opzionali per garantire agli studenti la possibilità, soprattutto al secondo e terzo anno, di specializzare le proprie competenze.

Nello specifico la scansione temporale del percorso formativo sulle tre annualità prevede quanto segue: durante il primo anno del CdS verranno affrontate in prevalenza le materie proprie dell'area delle discipline di base come: "Sociologia generale e dei fenomeni politici", "Informatica", "Diritto privato", "Diritto pubblico". Tali insegnamenti, avranno come obiettivo quello di fornire allo studente le conoscenze necessarie per poter affrontare tutte le materie di carattere tecnico-scientifico proprie del CdS.

Nel secondo anno del CdS verranno invece proposti oltre a due insegnamenti di base (Diritto amministrativo e Scienze politiche) gli insegnamenti caratterizzanti il CdS come Sociologia dei processi economici e del lavoro, Diritto dell'Unione Europea, Organizzazione aziendale. Obiettivo di tali corsi sarà di fornire agli studenti le basi necessarie per affrontare le materie professionalizzanti del terzo anno utili ad acquisire le competenze specifiche delle figure professionali che il CdS si propone di formare.

Nel terzo anno di corso, infine, oltre alla Lingua inglese (di base), verranno affrontate le altre materie caratterizzanti con l'aggiunta di insegnamenti a scelta che avranno l'obiettivo di completare e consolidare tutte le expertise richieste ai professionisti che il CdS intende formare. Tra questi il diritto privato comparato al fine di far acquisire allo studente la capacità di analizzare e studiare i diversi ordinamenti sotto il profilo del diritto privato e del diritto privato europeo, e il diritto penale al fine di acquisire conoscenza dei principali reati connessi alle funzioni dello specifico profilo professionale.

Link: <http://www.unisanraffaele.gov.it/triennale/piano-degli-studi/triennale-scienze-dell-amministrazione-e-dell-organizzazione.html> ( piano degli studi del corso )

	<p><b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</b></p>
---	---

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>Il discente dovrà acquisire una solida preparazione di base e quindi acquisire nozioni inerenti all'area delle discipline di base del corso di laurea, dimostrando di averne compreso i principi fondamentali.</p> <p>In particolare dovrà apprendere i modelli interpretativi del corretto funzionamento delle amministrazioni pubbliche e private, e dei processi di innovazione organizzativa e gestionale delle amministrazioni pubbliche e private.</p> <p><b>Area Giuridica</b></p> <p>Per quanto riguarda l'area giuridica il discente dovrà acquisire tutte le competenze relative alla comprensione degli istituti di diritto privato e comparato, di diritto dell'unione europea, di diritto amministrativo, di diritto del lavoro, di diritto penale;</p> <p><b>Area Economico-aziendale</b></p> <p>Per quanto riguarda l'area economico-aziendale il discene dovrà acquisire tutte le competenze in materia di politica economica e scienza delle finanze, nonché organizzazione aziendale ed economia e gestione delle imprese;</p> <p><b>Area Politico Sociologica e Psicologica</b></p> <p>Per quanto riguarda l'area sociologica e psicologica il discente dovrà acquisire le competenze di sociologia generale e dei fenomeni politici, sociologia dei processi economici e del lavoro, sociologia dei processi culturali e comunicativi, nonché psicologia del lavoro e delle organizzazioni, psicologia sociale e scienze politiche. Questi contenuti saranno raggiunti ed acquisiti con gli insegnamenti di base e caratterizzanti.</p> <p>L'acquisizione delle conoscenze relative ai differenti ambiti e la capacità di comprensione degli argomenti proposti viene verificata tramite diversi strumenti tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- test in ingresso ai corsi con valutazione delle competenze iniziali;</li> <li>- test in itinere per la valutazione dei progressi fatti durante l'apprendimento e della comprensione degli argomenti trattati;</li> </ul>	
---	--	--

- test in uscita dal corso per la valutazione delle conoscenze e competenze acquisite;
- eventuali elaborati preliminari all'esame finale;
- esame finale.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati al termine del corso di studio avranno conseguito conoscenze di base nelle materie oggetto del piano di studio che gli consentiranno di inserirsi nei contesti lavorativi contribuendo allo sviluppo e all'aggiornamento delle amministrazioni in un contesto di rapidi cambiamenti sociali, giuridici e tecnologici.

In particolare il discente dovrà dimostrare di essere in grado di applicare le conoscenze acquisite a casi di studio reali inerenti all'area delle discipline di base (sociologia generale, diritto privato, informatica, scienza delle finanze, diritto pubblico, scienze politiche, diritto amministrativo, inglese).

Il discente dovrà altresì dimostrare di essere in grado di applicare le conoscenze a casi di studio inerenti all'area delle discipline delle sociologie, del diritto del lavoro, diritto dell'unione europea.

Il discente dovrà dimostrare di essere in grado di applicare le conoscenze a casi di studio inerenti l'area delle discipline economico -aziendali caratterizzanti, quali economia aziendale, organizzazione aziendale, economia e gestione delle imprese; nonché all'area della filosofia politica e delle psicologie.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione acquisite viene conseguita e verificata tramite differenti strumenti tra cui:

- Esercitazioni proposte dai docenti;
- Partecipazione a forum tematici di approfondimento e/o discussione;
- Eventuali elaborati preliminari all'esame finale;
- Esame finale;
- Attività di tirocinio;
- Elaborazione della tesi per l'esame finale.

**Area Politico Sociologica e Psicologica**

**Conoscenza e comprensione**

La formazione professionale mira a conseguire una solida preparazione di base interdisciplinare e a favorire l'apprendimento di modelli interpretativi del corretto funzionamento delle amministrazioni pubbliche e private, nonché di tecniche che forniranno ai laureati le necessarie conoscenze per interpretare i processi di innovazione organizzativa e gestionale delle amministrazioni pubbliche e private, per la programmazione e l'implementazione di attività rivolte alla promozione dello sviluppo economico, sociale e civile della comunità, per governare i processi di cambiamento indotti dal contesto internazionale in cui le pubbliche amministrazioni e le imprese pubbliche e private si trovano ad operare.

Le conoscenze saranno verificate nel corso delle attività proprie di ciascun corso, indicate nelle schede degli insegnamenti.

In particolare per quanto riguarda l'area sociologica e psicologica il discente dovrà acquisire una completa conoscenza della sociologia declinata nei suoi diversi ambiti (politico, economico e culturale), nonché delle due principali branche della psicologia (del lavoro e socio-politica).

Nell'ambito delle suddette discipline gli studenti conseguono competenze e le basi per la comprensione dei processi di trasformazione della realtà istituzionale e sociale sia dal punto di vista locale sia globale.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Sociologia generale e dei fenomeni politici, sociologia dei processi economici e del lavoro, sociologia dei processi culturali e comunicativi, sociologia generale e sanitaria, sociologia dell'organizzazione sanitaria, welfare e politiche sociali, nonché psicologia del lavoro e delle organizzazioni, psicologia sociale, psicologia clinico sanitaria, psicologia delle interazioni sociali nei team sanitari, politiche sanitarie e socio sanitarie e scienze politiche, sono discipline che inseriranno il discente nel contesto antropologico e sociale dell'obiettivo formativo, consentendogli di:

- comprendere i fenomeni storici e sociali in una dimensione regionale, nazionale e internazionale;
- assumere strumenti di analisi e previsione dei fatti sociali con specifico riferimento alle correnti di pensiero che hanno avuto valenza economica, culturale e politica, volte allo studio e alla formazione del singolo attore sociale e del gruppo di appartenenza;
- padroneggiare i principali concetti inerenti alle differenti dimensioni di interesse psicologico che intervengono nell'esperienza organizzativa, relative tanto ai comportamenti e agli esiti lavorativi, quanto alle loro determinanti individuali, sociali e organizzative;
- acquisire una competenza argomentativa circa il valore applicativo che la conoscenza delle dimensioni studiate può comportare rispetto alla promozione del benessere, della sicurezza e della produttività in ambito organizzativo;
- sviluppare competenze che permettano l'applicazione delle conoscenze acquisite al fine di comprendere l'evolversi delle società e dei loro mezzi di comunicazione;
- riuscire ad orientarsi nella multiculturalità e comprendere i dibattiti e le questioni contemporanee dell'etica globale.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Etica sanitaria [url](#)

FILOSOFIA ED ETICA DELLO SPORT [url](#)

Filosofia ed etica dello sport [url](#)

Filosofia politica [url](#)

MEDIA, COMUNICAZIONE E SPORT [url](#)

Media, comunicazione e sport [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SPORT [url](#)

Psicologia delle interazioni sociali nei team sanitari [url](#)

Psicologia dello sport e mental coaching [url](#)

Psicologia sociale [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE E DELLO SPORT [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE E DELLO SPORT (modulo di SOCIOLOGIA GENERALE E DELLO SPORT) [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE E DELLO SPORT (modulo di SOCIOLOGIA GENERALE E DELLO SPORT) [url](#)

Sociologia dei processi culturali e comunicativi [url](#)

Sociologia generale e Sanitaria (modulo di Sociologia generale e Sanitaria) [url](#)

Sociologia generale e Sanitaria [url](#)

Sociologia generale e Sanitaria (modulo di Sociologia generale e Sanitaria) [url](#)

Sociologia generale e dei fenomeni politici [url](#)

Sociologia generale e dei fenomeni politici/a (modulo di Sociologia generale e dei fenomeni politici) [url](#)

Sociologia generale e dei fenomeni politici/b (modulo di Sociologia generale e dei fenomeni politici) [url](#)

Sociologia generale e dello sport [url](#)

Sociologia generale e dello sport (modulo di Sociologia generale e dello sport) [url](#)

Sociologia generale e dello sport (modulo di Sociologia generale e dello sport) [url](#)

Welfare e politiche sociali [url](#)

### Conoscenza e comprensione

Per quanto riguarda l'area giuridica il discente dovrà acquisire tutte le competenze relative alla comprensione degli istituti di diritto privato e comparato, di diritto dell'unione europea, di diritto amministrativo, di diritto del lavoro, di diritto penale.

L'insieme delle discipline giuridiche contribuisce a dare competenze in materia pubblicistica e privatistica per la comprensione dei procedimenti giuridici, delle fonti del diritto e delle regole di funzionamento delle pubbliche amministrazioni.

In particolare il discente acquisirà conoscenza delle fonti del diritto, comprensione dei procedimenti giuridici, comprensione dell'evoluzione normativa a livello regionale, nazionale ed europeo.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati avranno conseguito conoscenze di base di diritto privato e comparato, di diritto dell'unione europea, di diritto amministrativo, di diritto del lavoro, di diritto penale che gli consentiranno di inserirsi nei contesti lavorativi sfruttando le loro conoscenze e contribuendo allo sviluppo e all'aggiornamento delle amministrazioni in un contesto di rapidi cambiamenti sociali, giuridici e tecnologici; inoltre avranno conseguito gli strumenti culturali, teorici e metodologici per comprendere e agire all'interno degli ambienti amministrativi e organizzativi. Concorrono a conseguire questo obiettivo tutte le attività formative in ambito giuridico, volte a consentire allo studente di:

- comprendere le dinamiche fondamentali e le problematiche che caratterizzano la disciplina dei diversi profili del diritto;
- analizzare con consapevolezza e senso critico i sistemi giuridici, anche in relazione a specifici istituti;
- acquisire la mentalità giuridica come componente della capacità di analisi di situazioni complesse in contesti di studio e lavorativi;
- raccogliere e interpretare criticamente dati e informazioni complessi nello specifico campo di studi;
- comunicare ad un pubblico di non specialisti informazioni, idee, problemi e soluzioni nello specifico campo disciplinare con proprietà di linguaggio e buona articolazione di pensiero;
- applicare in maniera specifica strumenti e capacità di apprendimento necessari per arricchire ulteriormente le competenze giuridiche acquisite e per applicare tali competenze anche ad altri insegnamenti del corso di studio;
- utilizzare le conoscenze acquisite a casi concreti, cogliendo gli eventuali aspetti complessi o problemi applicativi.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO PRIVATO DELLO SPORT [url](#)

Diritto Bancario italiano e comparato [url](#)

Diritto Bancario italiano e comparato [url](#)

Diritto Privato della Robotica dell'Intelligenza Artificiale [url](#)

Diritto Privato della Robotica dell'Intelligenza Artificiale [url](#)

Diritto del lavoro [url](#)

Diritto del lavoro [url](#)

Diritto del lavoro [url](#)

Diritto del lavoro [url](#)

Diritto penale [url](#)

Diritto penale [url](#)

Diritto penale [url](#)

Diritto penale della Pubblica Amministrazione e responsabilità degli Enti [url](#)

Diritto penale della Pubblica Amministrazione e responsabilità degli Enti [url](#)

Diritto penale della Pubblica Amministrazione e responsabilità degli Enti [url](#)

[Diritto privato url](#)  
[Diritto privato comparato url](#)  
[Diritto privato comparato url](#)  
[Diritto privato comparato url](#)  
[Diritto privato dello sport url](#)  
[Diritto pubblico url](#)  
[Fondamenti di diritto privato sanitario url](#)  
[Fondamenti di diritto pubblico in sanità url](#)  
[GIUSTIZIA SPORTIVA E GIURISDIZIONE STATALE url](#)  
[Giustizia sportiva e giurisdizione statale url](#)

## Area economico aziendale

### Conoscenza e comprensione

Le discipline economia aziendale e bilancio, politica economica e scienza delle finanze, sicurezza aziendale, economia e gestione delle imprese, organizzazione aziendale, politica economica e modelli parametrici di valutazione, tutti afferenti a questa area, inseriranno il discente nel contesto socio-economico dell'obiettivo formativo con le sue norme, le sue opportunità e le sue regole.

In particolare, si vuol conferire agli studenti sia la capacità di esprimersi con chiarezza e con un uso adeguato della terminologia economica, sia quella di articolare sistematicamente il ragionamento economico; ciò avviene conseguendo la conoscenza approfondita delle tematiche teoriche e normative relative all'intervento dello Stato nell'economia, dimostrando di sapersi orientare tra i diversi approcci teorici al riguardo e di avere, al contempo, la padronanza delle modalità attuali di interazione dello Stato nell'economia (formazione del bilancio, finanziamento mediante forme impositive o in disavanzo, spesa pubblica, intervento regolatorio).

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il discente sarà in grado di conoscere i contesti aziendali ed i relativi aspetti economici gestionali ed organizzativi nonchè avrà gli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze.

Pertanto, lo studente deve:

- saper applicare in maniera specifica le nozioni acquisite a casi concreti, al fine della corretta comprensione ed analisi delle caratteristiche gestionali e delle possibili azioni di miglioramento da attivarsi nei diversi contesti (piccole e medie imprese, grandi imprese, Pubbliche amministrazioni, operatori del non profit);
- confrontarsi con i temi della sostenibilità, dei processi di internazionalizzazione o di digitalizzazione delle imprese, della gestione dei profili del "cambiamento continuo" nelle imprese e nelle PA;
- apprendere le principali azioni innovative sul piano organizzativo, legate ai temi degli strumenti di valorizzazione delle risorse umane, dei profili caratterizzanti le "learning organization" e degli aspetti di gestione organizzativa dei temi del cambiamento nei rapporti nelle e tra le organizzazioni;
- illustrare temi specifici legati ai modelli di "learning organization", ai modelli di alleanza sotto forma di "reti di imprese", al ruolo della burocrazia nel favorire o rallentare le relazioni tra PA, imprese e cittadini;
- padroneggiare gli strumenti più evoluti e gli standard per la tutela, la protezione e la compliance aziendale rispetto a rischi interni ed esterni.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[ECONOMIA AZIENDALE NEL CALCIO url](#)

[Economia aziendale url](#)

[Economia aziendale url](#)

[Economia aziendale e bilancio url](#)

[Economia e gestione delle imprese url](#)

[Economia e gestione delle imprese sanitarie url](#)

[Fondamenti di economia e marketing url](#)

Fondamenti di economia e marketing [url](#)  
 Management e strategie dell'impresa sportiva [url](#)  
 POLITICHE ECONOMICHE NEL CALCIO [url](#)  
 Politica economica e modelli parametrici di valutazione applicati allo sport (*modulo di Politica economica e modelli parametrici di valutazione applicati allo sport*) [url](#)  
 Politica economica e modelli parametrici di valutazione applicati allo sport [url](#)  
 Politica economica e modelli parametrici di valutazione applicati allo sport (*modulo di Politica economica e modelli parametrici di valutazione applicati allo sport*) [url](#)  
 Politica economica e scienza delle finanze [url](#)  
 Politica economica e scienza delle finanze/A (*modulo di Politica economica e scienza delle finanze*) [url](#)  
 Politica economica e scienza delle finanze/B (*modulo di Politica economica e scienza delle finanze*) [url](#)  
 Politica economica sanitaria e modelli parametrici di valutazione [url](#)  
 Politica economica sanitaria e modelli parametrici di valutazione (*modulo di Politica economica sanitaria e modelli parametrici di valutazione*) [url](#)  
 Politica economica sanitaria e modelli parametrici di valutazione (*modulo di Politica economica sanitaria e modelli parametrici di valutazione*) [url](#)  
 Sicurezza aziendale [url](#)  
 Sicurezza aziendale [url](#)  
 Tecniche di progettazione europea [url](#)  
 Tecniche di progettazione europea [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
 Abilità comunicative  
 Capacità di apprendimento

**Autonomia di giudizio**

I laureati avranno acquisito autonomia di giudizio attraverso le attività formative di base e caratterizzanti previste dal corso e attraverso le attività opzionali, sia nell'ambito della DI (didattica interattiva) che della DE (didattica erogativa). All'autonomia di giudizio consegue la capacità di valutare criticamente i problemi che dovranno affrontare in ambito lavorativo in un contesto di rapidi cambiamenti.

In particolare il laureato sarà in grado di affrontare le situazioni-problema della propria professione attraverso la selezione critica delle fonti giuridiche di riferimento, la scelta dei servizi e l'individuazione delle procedure efficaci di confronto con i servizi stessi.

Lo sviluppo di capacità critiche e di giudizio sarà raggiunto grazie agli insegnamenti forniti e all'insieme di attività didattiche e formative previste dall'offerta formativa ed più in dettaglio dall'articolazione delle attività didattica dei singoli insegnamenti stabilita dal docente.

Modalità e strumenti impiegabili per il presente obiettivo all'interno dei singoli insegnamenti dipenderanno strettamente dal tipo di attività prevista svolgersi in itinere ed in particolare attività svolte in autonomia dallo studente come la ricerca e la consultazione delle fonti da svolgere attraverso l'accesso ai motori di ricerca 'embedded' all'LMS e compilazione portfolio personale, ma soprattutto attraverso le attività di Didattica Interattiva (DI) attraverso strumenti di confronto sincrono (uno a uno, uno a molti, molti a molti) quali incontri con l'esperto e sessioni workshop in Aula Virtuale, attività Webinar gestite attraverso LMS, Chat Tematiche di discussione con il docente, o asincroni: forum tematici, forum di discussione, costruzione di glossari

condivisi, scrittura collaborativa di testi, attività di testing, attività di redazione documenti (funzione compito).  
autonomia di giudizio:  
L'autonomia di giudizio viene sviluppata e verificata in particolare tramite:  
-esercitazioni on line  
- preparazione di elaborati per esami e durante il lavoro preparatorio per la stesura dell'elaborato finale  
- ricerche ad hoc.

**Abilità comunicative**

Grazie alla formazione di base e caratterizzante e ai settori previsti tra le attività affini ed integrative i laureati saranno in grado di trasferire le conoscenze al pubblico e agli interlocutori di settore; i laureati saranno inoltre in grado di utilizzare codici, tecniche e strumenti di comunicazione rivolta sia agli organi di governo delle Organizzazioni sia all'utenza di tali strutture nella sua complessità di composizione, in particolare con riferimento agli aspetti antropologici, sociologici e psicologici.

Il laureato sarà in grado di comunicare efficacemente, oralmente e per iscritto, con persone di pari o inferiori competenze, anche utilizzando, nell'ambito disciplinare specifico, una lingua dell'Unione Europea diversa dalla propria, di norma l'Inglese.

Il confronto sistematico con i docenti, sia on-line sia in presenza, e con altri soggetti con cui il laureato sarà chiamato ad interagire durante il suo percorso di studi, quali tutor universitari ed aziendali, professionisti ed operatori economici, sarà il mezzo attraverso il quale la capacità comunicativa dello studente si formerà e consoliderà.

Inoltre l'utilizzo della piattaforma tecnologica offrirà opportunità aggiuntive per sviluppare ulteriormente competenze comunicative di carattere trasversale in particolare relative alla informazione e comunicazione uno molti, molti-molti, a distanza, via web.

Le docenze, le esercitazioni, nonché le attività seminariali svolte hanno anche lo scopo di fornire le abilità necessarie per presentare in modo efficace i risultati del proprio lavoro.

Le abilità comunicative scritte e orali sono particolarmente sviluppati in occasione di seminari, convegni ed esercitazioni e sono comunque verificate in occasione di ciascuna prova d'esame, compresa la laurea.

**Capacità di apprendimento**

Il laureato dovrà conseguire le conoscenze necessarie alla specializzazione e al perfezionamento della sua preparazione in modo da accedere ad una più alta professionalità oltre che ad un livello di autonomia decisionale.

In particolare le capacità di apprendimento dello studente verranno sostenute dalle attività erogative e collaborative previste dall'articolazione didattica degli insegnamenti di tutto il corso di studi; un ulteriore supporto alle capacità di apprendimento verrà trasmesso attraverso l'attività di apprendimento situate all'interno del tirocinio curricolare.

La capacità di apprendimento viene valutata in itinere attraverso prove intermedie di apprendimento per i singoli insegnamenti e gli esami previsti per tutti gli insegnamenti che consisteranno, a scelta del docente, in prove orali e/o

scritte e che avranno ad oggetto i contenuti formativi dei singoli insegnamenti.

#### Modalità e strumenti

L'ambiente didattico prevede il tracciamento di tutte le attività volte all'apprendimento svolte dagli studenti/utenti attraverso l'interfaccia LMS: qualsiasi accesso ai contenuti didattici presenti negli insegnamenti viene registrato ed archiviato nonché l'iter che lo studente segue per accedere alle singole risorse didattiche presenti negli insegnamenti e, qualora la tipologia di attività formativa lo preveda (DI o DE) anche il suo completamento parziale e/o totale della stessa. Il docente, è pertanto in grado di monitorare la presenza e l'attività degli studenti all'interno del proprio insegnamento ed intervenire in caso di presunte o manifeste difficoltà di apprendimento.

Nel dettaglio, gli strumenti disponibili sono:

□

i Log. La pagina dei log è raggiungibile da molti punti dell'ambiente didattico e comunque da ciascuno degli insegnamenti presenti. Essa consente ai docenti di visualizzare tutti i log archiviati impostando anche diversi criteri di ricerca al fine di ottenere delle interrogazioni efficaci relative alle attività di apprendimento che lo studente ha sviluppato durante tutta la sua frequenza del corso. Si può pertanto discriminare tra: gli insegnamenti, i partecipanti, le date, le attività e le azioni. E' inoltre possibile, oltre alla semplice visualizzazione dei dati ottenuti, eseguire un'esportazione in un formato compatibile con altre applicazioni. Da questo strumento generale, derivano anche altre "viste" che di fatto rappresentano delle sorte di query pre-impostate, più utili ad utenti (docenti) meno esperti, quali ad esempio: i "Live Log" (l'insieme di tutti i log dell'ultima ora), le "Attività del corso" (l'insieme di tutti gli accessi ed attività ai contenuti didattici del singolo insegnamento) e la "Partecipazione al corso" (ancora un report sulle attività svolte dagli studenti che ha lo scopo di mettere in evidenza gli studenti non "attivi" consentendo ai docenti azioni dirette come l'invio di un messaggio, ecc).

□ Il Report dei tempi. Si tratta di un plug in espressamente sviluppato dall'Ateneo che ha lo scopo di fornire a docenti e agli studenti il tempo complessivo (espresso in ore) maturato durante l'esecuzione delle singole attività didattiche previste per ciascun insegnamento. Lo scopo principale di questo strumento è quello di consentire ai docenti la verifica del superamento (da parte di ciascun studente) della soglia minima di presenza prevista per i propri insegnamenti, prima del sostenimento della prove finali. La soglia, viene definita in termini di "ore di presenza minime" e viene stabilita per ciascun insegnamento in funzione dei CFU.

Nello specifico: per una video lezione, audio lezione, o un test, è possibile computare con precisione il totale del tempo trascorso, per la realizzazione di un "compito", la lettura di un contributo testuale, la partecipazione ad un forum dello studente lo strumento esegue una stima statistica basandosi su diverse variabili come: il numero di accessi, il tempo trascorso dall'ultimo accesso, le frequenze di accesso ad una specifica risorsa, la tipologia della risorsa, ecc.

Tale sistema di reportistica dei tempi di fruizione rappresenta per i docenti un utile strumento di monitoraggio e verifica delle capacità di apprendimento dello studente oltre che dell'acquisizione delle conoscenze. Esso è in uso in tutti gli ambienti didattici dell'Ateneo e si può affermare che durante questi anni di sperimentazione esso si è rivelato anche un strumento molto affidabile. Infatti il docente ha la possibilità di accedere ad una pagina di dettaglio relativa a ciascun studente. Nella pagina, per ciascuna attività didattica presente all'interno

dell'insegnamento, viene riportato il dettaglio dei tempi (qualora direttamente calcolabili) o il numero complessivo di accessi alla risorsa. In testa alla pagina, il tempo complessivo. Questa è ovviamente la vista resa disponibile anche ad ogni studente.

Nota: Si sottolinea che questo strumento è in grado di tracciare in modo "fine" anche le attività didattiche identificate come video lezioni a cui gli studenti accedono attraverso una modalità di streaming video. Tale modalità, di norma, per via della sua stessa natura, non consente di quantificare il tempo complessivo e il completamento della visualizzazione del contributo. Al contrario, per via di un plug-in (Videocontent) espressamente sviluppato dall'Ateneo, sfruttando specifiche web-services rese disponibili dal provider del servizio di streaming video, il "report dei tempi" è di fatto in grado di computare questi dati. Il plug-in sviluppato, è infatti in grado di stabilire se:

o lo studente ha completato la visualizzazione del contributo,

o lo studente ha visualizzato il contributo per un tempo (anche aggregato) superiore alla durata del contributo.

□

I registri

Per la valutazione degli obiettivi specifici di apprendimento tutte le attività ed i contributi realizzati dallo studente su richieste attivate dal docente all'interno del singolo insegnamento, vengono dallo stesso studente rese disponibili nell'ambiente didattico LMS e come tali possono essere sottoposti a valutazione da parte del docente e da parte del sistema.

Le modalità con cui avvengono le valutazioni vengono di norma scelte dal docente, sono strettamente legate alla tipologia del lavoro specifico richiesto allo studente per il raggiungimento del singolo obiettivo specifico, generale o trasversale, e possono essere fortemente caratterizzate in termini di: valutazione, peso di ciascuna singola attività valutata, tempistiche, feed-back, ecc.

Alcune tipologie di attività, per via della loro stessa natura, risultino essere più facilmente valutabili sfruttando metodologie e griglie specifiche per l'attività o il compito assegnato. Per altre, può invece accadere che la valutazione si estrinsechi nella verifica di visualizzazione e/o completamento del contributo (si pensi ad esempio ad una risorsa statica come un file, un libro digitale, ecc.) e della successiva descrizione dello stesso in sede d'esame.

Tutte le valutazioni fatte dai docenti vengono archiviate dall'ambiente didattico e rese disponibili in modalità dettagliata o aggregata attraverso diverse "viste" definite come registri, aggiornati di fatto in tempo reale. Nel dettaglio, si riporta che i registri di sistema di maggior interesse presenti all'interno dell'ambiente didattico sono:

□ Il Registro valutatore, accessibile ai soli docenti, nel quale sono riportati i risultati delle valutazioni complessive dello studente relative alle attività didattiche degli specifici insegnamenti di cui i docenti sono titolari.

□ La Scheda globale utente, accessibile a tutti gli utenti nella quale essi vedono riportati i risultati delle proprie valutazioni complessive relative alle attività valutate per tutti gli insegnamenti a cui sono iscritti.

□ La Scheda individuale, accessibile a tutti gli utenti, nella quale sono riportati tutte le singole valutazioni ricevute per ciascuna delle attività didattiche presenti all'interno del singolo insegnamento. Questa scheda è indirizzata al singolo utente riconosciuto durante la procedura di login.

Le valutazioni dell'attività dello studente nell'ambiente didattico, dalla

registrazione dell'accesso e/o completamento al feedback specifico del docente per una attività didattica proposta, possono costituire il requisito d'accesso ad altre attività previste all'interno dell'insegnamento. Questa funzionalità del sistema di fruizione di contenuti e attività prende il nome di "attività condizionata". Essa risulta attiva in tutti gli insegnamenti ed utilizzabile su tutte le tipologie di strumenti didattici grazie a specifiche e sistemiche impostazione dell'ambiente didattico e rappresenta un'ulteriore strumento per il monitoraggio, valutazione del percorso stesso di apprendimento, con una granularità a livello di singolo "oggetto" didattico fruito dallo studente.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

14/06/2022

Le attività affini e integrative comprendono settori scientifico disciplinari, sulla base di quanto definito dai decreti ministeriali, sia tra i caratterizzanti che tra gli affini della classe di laurea. Le attività si incentrano sull'area sociologica e giuridica.

Tali attività sono strettamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Studio che prevede di far sviluppare competenze tecnico-scientifiche negli ambiti sia della psicologia del lavoro e delle organizzazioni, sia della sociologia dei processi culturali e comunicativi, nonché capacità teorico-pratiche nei settori del diritto comparato e del diritto penale, nel solco della caratteristica inter e multidisciplinare del Corso di Studio e dell'esigenza di arricchire e completare la preparazione degli studenti nelle diverse aree disciplinari che connotano il percorso formativo articolato nel Corso di Laurea, così offrendo la possibilità di un approfondimento critico dei temi e dei problemi trattati in alcune delle discipline di base e caratterizzanti, come previsto dall'art. 3, comma 4, D.M. 16/03/2007.

Pertanto, le discipline affini e integrative attivate permettono l'acquisizione di competenze specifiche e sono scelte con la finalità di ampliare le conoscenze e le competenze che il laureato potrà utilizzare in campo professionale.

Ciascuna delle suindicate aree, affrontate progressivamente durante il Corso di Studio differenziato in tre specifici indirizzi (curriculum Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione, curriculum Organizzazione ed Amministrazione dei Servizi sanitari e socio Assistenziali e curriculum Amministrazioni, Professioni ed Organizzazioni Sportive), contribuiscono alla formazione di laureati che avranno acquisito autonomia di giudizio, sia nell'ambito della didattica interattiva che della didattica erogativa.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

27/01/2015

La prova finale consiste nella presentazione di elaborato scritto, su un argomento attinente ad una delle discipline impartite nel corso, che rappresenta il completamento del percorso formativo.



22/05/2023

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito un numero di crediti pari a 180 meno quelli previsti dalla prova finale (8 CFU).

Per il conseguimento del Diploma di Laurea in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione occorre sostenere una prova finale che consiste nella presentazione di un elaborato scritto che deve essere valutato da un'apposita Commissione.

Quest'ultima, nominata dal Rettore e composta da almeno 7 docenti, comprende tutti i relatori delle tesi assegnate, in discussione in ciascuna seduta, ed è presieduta dal Coordinatore del Consiglio di Corso o da un professore di I fascia in ruolo nel Corso di Studio designato dal Rettore.

Lo svolgimento del citato elaborato potrà prevedere:

- attività sperimentali o di monitoraggio o documentazione di un processo o di un'attività.
- approfondimenti di ricerca bibliografica in senso critico
- indagini di approfondimento bibliografico e documentale inerenti uno specifico argomento.

Il Consiglio di Corso di Studio, o una specifica Commissione Didattica nominata dal Consiglio di Corso di Studio, può autorizzare la preparazione dell'elaborato finale presso altre Università, strutture di ricerca italiane ed estere, o nell'ambito di attività di tirocinio o stage di lavoro.

Il relatore deve essere un docente titolare di un insegnamento presente all'interno del Corso di Studio, comprese le attività a scelta offerte dall'Ateneo per il corso di iscrizione dello studente.

Non è prevista la nomina di un correlatore; il docente relatore tuttavia può scegliere di avvalersi di un correlatore nei casi in cui lo ritenga opportuno.

È possibile affidare la correlazione di tesi di laurea a docenti di altre Università o a esperti esterni previa autorizzazione del Coordinatore del Corso di Studio.

L'argomento della tesi deve essere concordato con il docente relatore.

La tesi è redatta, di norma, in lingua italiana. Può essere redatta in lingua diversa dall'italiano, previa autorizzazione del Consiglio di CdS e sempre che il docente relatore abbia conoscenza della lingua straniera prescelta dallo studente per la elaborazione della tesi. La tesi in lingua straniera dovrà essere tuttavia accompagnata da un riassunto redatto in lingua italiana.

L'esame finale di laurea consiste nella discussione orale di una relazione scritta in lingua italiana o straniera, svolta sotto la guida di un relatore indicato tra i docenti del Corso di Studi.

La votazione finale è espressa in centodecimi, con eventuale lode ed il punteggio minimo per il superamento dell'esame finale e il conseguimento della laurea è 66/110.

La commissione può concedere al candidato il massimo dei voti con lode.

La lode potrà essere proposta dal Presidente della Commissione di Laurea, attribuita all'unanimità e decisa solo quando la media dei voti in carriera, sommata a tutti gli altri punteggi, raggiunga o superi 110 e lo studente abbia conseguito almeno un esame con lode in carriera.

Eventuale menzione aggiuntiva alla lode potrà essere attribuita dalla Commissione, sempre all'unanimità, a candidati che abbiano svolto un elaborato finale sperimentale particolarmente originale e rilevante valutato col massimo del punteggio attribuibile, e partano da una media di voti in carriera superiore a 105.

Durante la prova il docente Relatore presenta il candidato e ne riferisce ogni utile elemento di valutazione, anche in relazione all'intero percorso di studio svolto.

Al termine della discussione dell'elaborato il Relatore pone alla Commissione una proposta di voto finale, che viene deliberato a maggioranza semplice.

La Commissione attribuisce fino a 11 punti per un elaborato a carattere sperimentale e 7 per il compilativo, che sommati al voto curricolare determinano la votazione finale in uscita, come stabilito dal Regolamento Didattico del CdS, il cui testo è allegato in formato PDF al presente Quadro.

In particolare, nella formalizzazione del voto, la Commissione si atterrà ai seguenti criteri:

- qualità nell'esecuzione dell'elaborato finale anche in relazione all'argomento (originalità, innovatività ecc.) e alla qualità espositiva: max 5 pt per tesi compilativa; max 9 pt per tesi sperimentale.
- lodi in carriera: 1 pt se ha conseguito da 3 a 5 lodi negli esami di profitto; 2 pt se ha conseguito oltre 5 lodi negli esami di profitto.

Link: <https://www.uniroma5.it/upload/files/condivisa/Documenti/regolamento-didattico-di-ateneo.pdf>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso di formazione L-16 2023-2024

Link: <https://www.uniroma5.it/upload/files/condivisa/Documenti/documenti-2023/regolamento-didattico-cds-l-16-2023-2024.pdf>

---

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

07/06/2023

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: articolazione didattica on-line L-16 2023-2024

▶ QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

07/06/2023

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: modalità di interazione prevista L-16 2023-2024

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniroma5.it/triennale/calendario/scienze-dellamministrazione-e-dellorganizzazione-l16.html>

---

<https://www.uniroma5.it/triennale/calendario/scienze-dellamministrazione-e-dellorganizzazione-116.html>

<https://www.uniroma5.it/triennale/calendario/scienze-dellamministrazione-e-dellorganizzazione-116.html>

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO DELLO SPORT <a href="#">link</a>	GIMINI MARIKA <a href="#">CV</a>		6	24	
2.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO DELLO SPORT <a href="#">link</a>	RIPA LORENZO <a href="#">CV</a>	RD	6	24	
3.	IUS/01	Anno di corso 1	Diritto privato <a href="#">link</a>	CAPILLI GIOVANNA <a href="#">CV</a>	PA	6	48	
4.	IUS/01	Anno di corso 1	Diritto privato dello sport <a href="#">link</a>	RIPA LORENZO <a href="#">CV</a>	RD	6	24	
5.	IUS/01	Anno di corso 1	Diritto privato dello sport <a href="#">link</a>	GIMINI MARIKA <a href="#">CV</a>		6	48	
6.	IUS/09	Anno di corso 1	Diritto pubblico <a href="#">link</a>	DE LUNGO DAVIDE <a href="#">CV</a>	RD	6	48	
7.	SECS-	Anno	ECONOMIA AZIENDALE	ACHILLI GIULIA <a href="#">CV</a>		8	64	

	P/07	di corso 1	NEL CALCIO <a href="#">link</a>					
8.	SECS- P/07	Anno di corso 1	Economia aziendale <a href="#">link</a>	ACHILLI GIULIA <a href="#">CV</a>		6	48	
9.	SECS- P/07	Anno di corso 1	Economia aziendale e bilancio <a href="#">link</a>	DI DONATO FRANCESCA <a href="#">CV</a>	PA	6	48	
10.	INF/01	Anno di corso 1	FOOTBALL & DIGITAL TECHNOLOGY <a href="#">link</a>	PIERVINCENZO PACILEO <a href="#">CV</a>	PO	8	48	
11.	IUS/01	Anno di corso 1	Fondamenti di diritto privato sanitario <a href="#">link</a>	CAPILLI GIOVANNA <a href="#">CV</a>	PA	6	48	
12.	IUS/09	Anno di corso 1	Fondamenti di diritto pubblico in sanità <a href="#">link</a>	BOLDINI MARCO <a href="#">CV</a>	OD	6	48	
13.	IUS/09	Anno di corso 1	Giustizia sportiva e giurisdizione statale <a href="#">link</a>	VIGLIONE GIANCARLO <a href="#">CV</a>		6	48	
14.	INF/01	Anno di corso 1	Informatica <a href="#">link</a>	SCARPATO NOEMI <a href="#">CV</a>	RD	6	48	
15.	INF/01	Anno di corso 1	Informatica medica <a href="#">link</a>	COTRONEO ROSSANA <a href="#">CV</a>		6	48	
16.	INF/01	Anno di corso 1	Informatica per lo sport <a href="#">link</a>	COTRONEO ROSSANA <a href="#">CV</a>		6	48	
17.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Lingua inglese <a href="#">link</a>	MARIELISA PIERI <a href="#">CV</a>	ID	8	64	
18.	SECS- P/02	Anno di corso 1	POLITICHE ECONOMICHE NEL CALCIO <a href="#">link</a>	LUCIO LAMBERTI <a href="#">CV</a>	ID	6	48	

19.	M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SPORT <a href="#">link</a>	BERNARDI EMILIANO <a href="#">CV</a>	ID	6	24
20.	M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SPORT <a href="#">link</a>	CEI ALBERTO <a href="#">CV</a>	ID	6	24
21.	SECS-S/01	Anno di corso 1	Politica economica e modelli parametrici di valutazione applicati allo sport ( <i>modulo di Politica economica e modelli parametrici di valutazione applicati allo sport</i> ) <a href="#">link</a>	COTRONEO ROSSANA <a href="#">CV</a>		6	48
22.	SECS-P/02	Anno di corso 1	Politica economica e modelli parametrici di valutazione applicati allo sport ( <i>modulo di Politica economica e modelli parametrici di valutazione applicati allo sport</i> ) <a href="#">link</a>	LAMBERTI LUCIO <a href="#">CV</a>	ID	6	48
23.	SECS-S/01 SECS-P/02	Anno di corso 1	Politica economica e modelli parametrici di valutazione applicati allo sport <a href="#">link</a>			12	
24.	SECS-P/02 SECS-P/03	Anno di corso 1	Politica economica e scienza delle finanze <a href="#">link</a>			12	
25.	SECS-P/02	Anno di corso 1	Politica economica e scienza delle finanze/A ( <i>modulo di Politica economica e scienza delle finanze</i> ) <a href="#">link</a>	LAMBERTI LUCIO <a href="#">CV</a>	ID	6	48
26.	SECS-P/03	Anno di corso 1	Politica economica e scienza delle finanze/B ( <i>modulo di Politica economica e scienza delle finanze</i> ) <a href="#">link</a>	EMANUELE EMMANUELE FRANCESCO MARIA <a href="#">CV</a>		6	48
27.	SECS-S/01 SECS-P/02	Anno di corso 1	Politica economica sanitaria e modelli parametrici di valutazione <a href="#">link</a>			12	
28.	SECS-S/01	Anno di	Politica economica sanitaria e modelli parametrici di valutazione	ROSSANA COTRONEO <a href="#">CV</a>		6	48

		corso 1	( <i>modulo di Politica economica sanitaria e modelli parametrici di valutazione</i> ) <a href="#">link</a>				
29.	SECS-P/02	Anno di corso 1	Politica economica sanitaria e modelli parametrici di valutazione ( <i>modulo di Politica economica sanitaria e modelli parametrici di valutazione</i> ) <a href="#">link</a>	LUCIO LAMBERTI <a href="#">CV</a>	ID	6	48
30.	SPS/11	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE E DELLO SPORT ( <i>modulo di SOCIOLOGIA GENERALE E DELLO SPORT</i> ) <a href="#">link</a>	MAVICA GIORGIA		6	48
31.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE E DELLO SPORT ( <i>modulo di SOCIOLOGIA GENERALE E DELLO SPORT</i> ) <a href="#">link</a>	D'AMATO MARINA <a href="#">CV</a>		6	48
32.	SPS/11 SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE E DELLO SPORT <a href="#">link</a>			12	
33.	SPS/07	Anno di corso 1	Sociologia generale e Sanitaria ( <i>modulo di Sociologia generale e Sanitaria</i> ) <a href="#">link</a>	D'AMATO MARINA <a href="#">CV</a>		6	48
34.	SPS/11 SPS/07	Anno di corso 1	Sociologia generale e Sanitaria <a href="#">link</a>			12	
35.	SPS/11	Anno di corso 1	Sociologia generale e Sanitaria ( <i>modulo di Sociologia generale e Sanitaria</i> ) <a href="#">link</a>	GRASSI EDMONDO <a href="#">CV</a>	RD	6	48
36.	SPS/11 SPS/07	Anno di corso 1	Sociologia generale e dei fenomeni politici <a href="#">link</a>			12	
37.	SPS/07	Anno di corso 1	Sociologia generale e dei fenomeni politici/a ( <i>modulo di Sociologia generale e dei fenomeni politici</i> ) <a href="#">link</a>	D'AMATO MARINA <a href="#">CV</a>		6	48

38.	SPS/11	Anno di corso 1	Sociologia generale e dei fenomeni politici/b ( <i>modulo di Sociologia generale e dei fenomeni politici</i> ) <a href="#">link</a>	GRASSI EDMONDO <a href="#">CV</a>	RD	6	48
39.	SPS/11 SPS/07	Anno di corso 1	Sociologia generale e dello sport <a href="#">link</a>			12	
40.	SPS/11	Anno di corso 1	Sociologia generale e dello sport ( <i>modulo di Sociologia generale e dello sport</i> ) <a href="#">link</a>	MAVICA GIORGIA		6	48
41.	SPS/07	Anno di corso 1	Sociologia generale e dello sport ( <i>modulo di Sociologia generale e dello sport</i> ) <a href="#">link</a>	D'AMATO MARINA <a href="#">CV</a>		6	48
42.	IUS/10	Anno di corso 2	Diritto amministrativo ( <i>modulo di Diritto amministrativo</i> ) <a href="#">link</a>	AA BB		6	48
43.	IUS/10	Anno di corso 2	Diritto amministrativo ( <i>modulo di Diritto amministrativo</i> ) <a href="#">link</a>	VIGLIONE GIANCARLO <a href="#">CV</a>		6	48
44.	IUS/10	Anno di corso 2	Diritto amministrativo ( <i>modulo di Diritto amministrativo</i> ) <a href="#">link</a>	VIGLIONE GIANCARLO <a href="#">CV</a>		6	48
45.	IUS/10	Anno di corso 2	Diritto amministrativo ( <i>modulo di Diritto amministrativo</i> ) <a href="#">link</a>	AA BB		6	48
46.	IUS/10 IUS/10	Anno di corso 2	Diritto amministrativo <a href="#">link</a>			12	
47.	IUS/10	Anno di corso 2	Diritto amministrativo dei servizi sanitari e delle infrastrutture ( <i>modulo di Diritto amministrativo dei servizi sanitari e delle infrastrutture</i> ) <a href="#">link</a>	CAPPARELLI ANTONIO <a href="#">CV</a>		6	48
48.	IUS/10	Anno di corso 2	Diritto amministrativo dei servizi sanitari e delle infrastrutture ( <i>modulo di Diritto amministrativo dei</i>	CAPPARELLI ANTONIO <a href="#">CV</a>		6	48

servizi sanitari e delle  
infrastrutture) [link](#)

49.	IUS/10 IUS/10	Anno di corso 2	Diritto amministrativo dei servizi sanitari e delle infrastrutture <a href="#">link</a>			12		
50.	IUS/10 IUS/10	Anno di corso 2	Diritto amministrativo dei servizi pubblici e delle infrastrutture <a href="#">link</a>			12		
51.	IUS/10	Anno di corso 2	Diritto amministrativo dei servizi pubblici e delle infrastrutture/A ( <i>modulo di Diritto amministrativo dei servizi pubblici e delle infrastrutture</i> ) <a href="#">link</a>	CUCCI TOMMASO MARIA <a href="#">CV</a>		6	48	
52.	IUS/10	Anno di corso 2	Diritto amministrativo dei servizi pubblici e delle infrastrutture/B ( <i>modulo di Diritto amministrativo dei servizi pubblici e delle infrastrutture</i> ) <a href="#">link</a>	CUCCI TOMMASO MARIA <a href="#">CV</a>		6	48	
53.	IUS/14	Anno di corso 2	Diritto dell'unione europea <a href="#">link</a>	VACCARO MARIAGRAZIACHIARA <a href="#">CV</a>		6	48	
54.	SECS- P/08	Anno di corso 2	ECONOMIA E GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI <a href="#">link</a>	AA BB		10	80	
55.	SECS- P/08	Anno di corso 2	ECONOMIA E GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI <a href="#">link</a>	LONGO MASSIMILIANO <a href="#">CV</a>	ID	10	40	
56.	SECS- P/08	Anno di corso 2	ECONOMIA E GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI <a href="#">link</a>	RUSSO ERNESTO <a href="#">CV</a>		10	40	
57.	SPS/04	Anno di corso 2	FOOTBALL GOVERNANCE & PUBLIC POLICIES <a href="#">link</a>	BERNARDI VALERIO <a href="#">CV</a>		10	80	
58.	IUS/14	Anno di corso 2	LEGISLAZIONE SPORTIVA DELL'UE <a href="#">link</a>	PACILEO PIERVINCENZO <a href="#">CV</a>	PO	6	48	
59.	IUS/14	Anno	Legislazione sanitaria	PUNZO VALENTINA	ID	6	48	

		di corso 2	dell'UE <a href="#">link</a>	<a href="#">CV</a>				
60.	IUS/14	Anno di corso 2	Legislazione sportiva dell'UE <a href="#">link</a>	PACILEO PIERVINCENZO <a href="#">CV</a>	PO	6	48	
61.	SECS- P/10	Anno di corso 2	ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE CALCISTICHE <a href="#">link</a>	AA BB		6	64	
62.	SECS- P/10	Anno di corso 2	Organizzazione aziendale <a href="#">link</a>	LONGO MASSIMILIANO <a href="#">CV</a>	ID	6	48	
63.	SECS- P/10	Anno di corso 2	Organizzazione dei servizi per lo sport <a href="#">link</a>	SERPICO STELLA ELISA <a href="#">CV</a>		6	48	
64.	SECS- P/10	Anno di corso 2	Organizzazione delle aziende e delle amministrazioni pubblico sanitarie <a href="#">link</a>	SERPICO STELLA ELISA <a href="#">CV</a>		6	48	
65.	SPS/04	Anno di corso 2	Politiche sanitarie e socio sanitarie <a href="#">link</a>	CATRICALA' DARIO <a href="#">CV</a>		10	80	
66.	M-PSI/06	Anno di corso 2	Psicologia clinico sanitaria <a href="#">link</a>	FIORENTINI GIULIA FABIOLA <a href="#">CV</a>		10	80	
67.	M-PSI/06	Anno di corso 2	Psicologia del lavoro e dell'organizzazione <a href="#">link</a>	AA BB		10	80	
68.	M-PSI/06	Anno di corso 2	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni <a href="#">link</a>	CENCIOTTI ROBERTO <a href="#">CV</a>		10	80	
69.	SPS/09	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI NEL CALCIO <a href="#">link</a>	AA BB		10	80	
70.	SPS/04	Anno di corso 2	Scienze politiche <a href="#">link</a>	COGLIANDRO GIOVANNI <a href="#">CV</a>	ID	10	80	

71.	SPS/09	Anno di corso 2	Sociologia dei processi economici e del lavoro <a href="#">link</a>	PUNZO VALENTINA <a href="#">CV</a>	ID	10	80	
72.	SPS/09	Anno di corso 2	Sociologia delle organizzazioni sportive <a href="#">link</a>	PUNZO VALENTINA <a href="#">CV</a>	ID	10	80	
73.	SPS/09	Anno di corso 2	Sociologia dell'organizzazione sanitaria <a href="#">link</a>	PUNZO VALENTINA <a href="#">CV</a>	ID	10	80	
74.	SPS/03	Anno di corso 2	Storia delle istituzioni sportive <a href="#">link</a>	AA BB		10	80	
75.	IUS/02	Anno di corso 3	Diritto Bancario italiano e comparato <a href="#">link</a>	PACILEO PIERVINCENZO <a href="#">CV</a>	PO	6	48	
76.	IUS/01	Anno di corso 3	Diritto Privato della Robotica dell'Intelligenza Artificiale <a href="#">link</a>	CAPILLI GIOVANNA <a href="#">CV</a>	PA	6	48	
77.	IUS/01	Anno di corso 3	Diritto Privato della Robotica dell'Intelligenza Artificiale <a href="#">link</a>	CAPILLI GIOVANNA <a href="#">CV</a>	PA	6	48	
78.	IUS/07	Anno di corso 3	Diritto del lavoro <a href="#">link</a>	AA BB		6	48	
79.	IUS/07	Anno di corso 3	Diritto del lavoro <a href="#">link</a>	PANDOLFO ANGELO <a href="#">CV</a>		6	48	
80.	IUS/07	Anno di corso 3	Diritto del lavoro <a href="#">link</a>	ROCIOLA GIUSEPPE <a href="#">CV</a>		6	48	
81.	IUS/17	Anno di corso 3	Diritto penale <a href="#">link</a>	GENTILE ANDREA <a href="#">CV</a>		6	48	
82.	IUS/17	Anno di	Diritto penale della Pubblica	GENTILE ANDREA <a href="#">CV</a>		6	48	

		corso 3	Amministrazione e responsabilità degli Enti <a href="#">link</a>					
83.	IUS/17	Anno di corso 3	Diritto penale della Pubblica Amministrazione e responsabilità degli Enti <a href="#">link</a>	GENTILE ANDREA <a href="#">CV</a>		6	48	
84.	IUS/02	Anno di corso 3	Diritto privato comparato <a href="#">link</a>	PACILEO PIERVINCENZO <a href="#">CV</a>	PO	6	48	
85.	SECS- P/08	Anno di corso 3	Economia e gestione delle imprese <a href="#">link</a>	LONGO MASSIMILIANO <a href="#">CV</a>	ID	6	48	
86.	SECS- P/08	Anno di corso 3	Economia e gestione delle imprese sanitarie <a href="#">link</a>	LONGO MASSIMILIANO <a href="#">CV</a>	ID	6	48	
87.	SECS- P/08	Anno di corso 3	Economia e gestione delle imprese sanitarie <a href="#">link</a>	AA BB		6	48	
88.	SECS- P/03	Anno di corso 3	Etica dei mercati finanziari <a href="#">link</a>	LAMBERTI LUCIO <a href="#">CV</a>	ID	6	48	
89.	SPS/01	Anno di corso 3	Etica sanitaria <a href="#">link</a>	COGLIANDRO GIOVANNI <a href="#">CV</a>	ID	6	48	
90.	SPS/01	Anno di corso 3	FILOSOFIA ED ETICA DELLO SPORT <a href="#">link</a>	AA BB		8	64	
91.	SPS/01	Anno di corso 3	Filosofia ed etica dello sport <a href="#">link</a>	AA BB		6	48	
92.	SPS/01	Anno di corso 3	Filosofia politica <a href="#">link</a>	COGLIANDRO GIOVANNI <a href="#">CV</a>	ID	6	48	
93.	SECS- P/08	Anno di	Fondamenti di economia e marketing <a href="#">link</a>	SANTINI CRISTINA <a href="#">CV</a>	PA	6	48	

		corso 3					
94.	L-LIN/07	Anno di corso 3	Fondamenti di spagnolo <a href="#">link</a>	AA BB		6	48
95.	L-LIN/07	Anno di corso 3	Fondamenti di spagnolo <a href="#">link</a>	BAILETTI LUCIA IRENE <a href="#">CV</a>	ID	6	48
96.	L-LIN/07	Anno di corso 3	Fondamenti di spagnolo <a href="#">link</a>	BAILETTI LUCIA IRENE <a href="#">CV</a>	ID	6	48
97.	IUS/09	Anno di corso 3	GIUSTIZIA SPORTIVA E GIURISDIZIONE STATALE <a href="#">link</a>	VIGLIONE GIANCARLO <a href="#">CV</a>		6	48
98.	L-LIN/12	Anno di corso 3	Lingua inglese <a href="#">link</a>	AA BB		8	64
99.	L-LIN/12	Anno di corso 3	Lingua inglese <a href="#">link</a>	PIERI MARIELISA <a href="#">CV</a>	ID	8	64
100.	L-LIN/12	Anno di corso 3	Lingua inglese <a href="#">link</a>	PIERI MARIELISA <a href="#">CV</a>	ID	8	64
101.	SECS- P/08	Anno di corso 3	MANAGEMENT DELLE SOCIETA' DI CALCIO <a href="#">link</a>	AA BB		8	64
102.	SPS/08	Anno di corso 3	MEDIA, COMUNICAZIONE E SPORT <a href="#">link</a>	AA BB		8	64
103.	SECS- P/08	Anno di corso 3	Management e strategie dell'impresa sportiva <a href="#">link</a>	AA BB		6	48
104.	SPS/08	Anno di corso 3	Media, comunicazione e sport <a href="#">link</a>	AA BB		8	64

105.	IUS/01	Anno di corso 3	Ordinamento e responsabilità professionale:Aspetti civili e penali <a href="#">link</a>	PASSANNANTI ANNA <a href="#">CV</a>		6	48
106.	PROFIN_S	Anno di corso 3	Prova Finale <a href="#">link</a>			8	
107.	M-PSI/05	Anno di corso 3	Psicologia delle interazioni sociali nei team sanitari <a href="#">link</a>	ROCIOLA GIUSEPPE <a href="#">CV</a>		6	48
108.	M-PSI/05	Anno di corso 3	Psicologia delle interazioni sociali nei team sanitari <a href="#">link</a>	AA BB		6	48
109.	M-PSI/05	Anno di corso 3	Psicologia dello sport e mental coaching <a href="#">link</a>	AA BB		6	48
110.	M-PSI/05	Anno di corso 3	Psicologia dello sport e mental coaching <a href="#">link</a>	AA BB		6	80
111.	M-PSI/05	Anno di corso 3	Psicologia sociale <a href="#">link</a>	ROCIOLA GIUSEPPE <a href="#">CV</a>		6	48
112.	SECS-P/10	Anno di corso 3	Sicurezza aziendale <a href="#">link</a>	DE ANDREIS FEDERICO <a href="#">CV</a>		6	48
113.	SPS/08	Anno di corso 3	Sociologia dei processi culturali e comunicativi <a href="#">link</a>	GRASSI EDMONDO <a href="#">CV</a>	RD	8	64
114.	SECS-P/09	Anno di corso 3	Tecniche di progettazione europea <a href="#">link</a>	SACCOMANDI SABRINA <a href="#">CV</a>	ID	6	48
115.	SPS/08	Anno di corso 3	Welfare e politiche sociali <a href="#">link</a>	AA BB		8	64
116.	SPS/08	Anno di	Welfare e politiche sociali <a href="#">link</a>	GRASSI EDMONDO <a href="#">CV</a>	RD	8	64

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: aule L-16 2023-2024

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche L-16 a.a. 2023-2024

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sale studio L-16 2023-2024

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: biblioteche SAO 2023-2024

▶ QUADRO B4 | Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Requisiti delle soluzioni tecnologiche L-16 2023-2024

---

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Contenuti multimediali SAO 2023-2024

15/06/2023

GENERALITA'

L'Orientamento alla scelta universitaria è considerato dalla legislazione vigente come un servizio sostanziale e imprescindibile, tanto da costituire un vero e proprio compito istituzionale per le Università. È dedicato alle possibili future matricole e a lo scopo di promuovere scelte consapevoli, fornendo informazioni sul percorso formativo di interesse del potenziale studente.

Le informazioni che vengono fornite riguardano l'offerta formativa, il Piano degli Studi, le modalità di erogazione dei contenuti didattici, gli strumenti applicativi a supporto dell'apprendimento e la presentazione dei principali servizi allo studente offerti dall'Ateneo.

#### DESCRIZIONE DELLE FASI E DEI CONTENUTI DEL PROCESSO DI ORIENTAMENTO

Il processo di orientamento è articolato su tre diversi livelli d'informazione:

a) sezione dedicata alle informazioni di base:

- informazioni relative alle modalità di erogazione della didattica e-learning e descrizione del funzionamento della piattaforma didattica;
- informazioni relative alle modalità d'iscrizione all'Università, attraverso il canale telematico, e guida agli adempimenti amministrativi;
- informazioni generali sul sistema universitario introdotto dalla riforma di Bologna e sul sistema dei crediti formativi universitari (CFU).

b) Sezione dedicata ai contenuti didattici. Nel dettaglio: informazioni relative alla proposta formativa con l'indicazione degli obiettivi formativi, degli insegnamenti, dei programmi dei corsi e degli sbocchi occupazionali previsti. Questa fase è supportata da apposite schede di presentazione del Corso di Studio.

c) Sezione dedicata ai servizi integrativi in cui vengono presentati i servizi che l'Ateneo offre ai propri studenti per supportarli nello studio e nell'espletamento delle procedure amministrative.

#### DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

L'attività di orientamento è svolta attraverso molteplici azioni:

- incontri presso le sedi didattiche dell'Università, incontri d'orientamento individuale gestiti dai docenti e dal personale del servizio orientamento;
- servizio di 'Help Desk' telefonico, all'interno dell'INFOPOINT dedicato all'accoglienza degli studenti;
- organizzazione di 'Open Day' gestiti tanto dai docenti quanto dal personale del servizio orientamento;
- partecipazione alle principali fiere di orientamento sul territorio nazionale;
- incontri organizzati presso le scuole superiori gestiti dai docenti e dai tutor disciplinari.

Il Corso di Studio, soprattutto attraverso il Gruppo AQ, i docenti presenti nelle diverse Commissioni e i tutor, partecipa alle attività di orientamento.

I tutor svolgono le attività di orientamento in modalità telematica, mediante mail e forum, telefonica e in presenza presso la sede.

## SERVIZIO DI TUTORING

L'Università telematica San Raffaele fornisce il Servizio di Tutoring in itinere ai propri studenti per tutta la durata del loro corso di studi.

Il servizio viene espletato da tre tipologie di tutor:

- tutor disciplinari: un esperto qualificato nella disciplina che affianca e aggiunge le proprie funzioni a quelle del docente titolare dell'insegnamento;
- tutor dei corsi di studio (di base): professionisti che curano costantemente il rapporto con gli studenti e le relazioni tra studenti e docenti. Si tratta di figure abili nel creare contatti più ravvicinati con l'ambiente universitario e nell'individuare le esigenze del discente per agevolare il processo di apprendimento. Svolgono attività di mentoring guidando gli studenti nella definizione dei loro percorsi di studio li supportano nella partecipazione alle attività di gruppo e di community dei corsi, in presenza e per via telematica;
- tutor tecnici: personale T/A di sostegno alla didattica per la quota in presenza e un sistema di help desk online e telefonico per le problematiche di accesso alle piattaforme, ai contenuti e alle attività formative in modalità telematica; svolgono attività di supporto tecnico, in particolare introducono lo studente all'utilizzo dell'ambiente tecnologico (piattaforma).

Inoltre, l'attività di tutorato didattico è anche svolta, istituzionalmente, dai professori e dai ricercatori del corso di studio in orari e giorni prestabiliti e pubblicati sulla pagina web del corso di studio e sulla pagina del docente, mediante incontri calendarizzati o su appuntamento, che si svolgono attraverso video-conferenze (zoom) o in presenza presso le sedi (previo appuntamento).

Il servizio di tutoring è accessibile attraverso la piattaforma del Corso di Studio, per via telefonica e telematica, mediante email, videoconferenze e interazione sui forum, nonché presso le sedi di Roma, Milano e Catania (previa prenotazione).

L'accesso ai servizi di orientamento tutorato in itinere avviene dalla piattaforma didattica di Corso di Studio alla sezione Servizi – Tutoring (accesso riservato agli iscritti); nella sezione è possibile interagire con i diversi tutor (di base, tecnici e disciplinari).

I tutor svolgono attività specifiche come:

- 1) orientamento per studenti ancora non iscritti e neo-immatricolati;
- 2) fornire informazioni sulla struttura dell'Ateneo e del Corso di Studio;
- 3) descrizione dell'offerta formativa del Corso di Studio;
- 4) presentazione della piattaforma didattica;
- 5) supporto tecnico e didattico;
- 6) informazioni sul post-laurea.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento di ateneo attività tutorato

## TIROCINI E STAGE

Il processo di Tirocinio curricolare è parte integrante delle attività formative del Corso di Studio e completa il processo di formazione e apprendimento dello studente, realizzando momenti di alternanza tra studio e lavoro. Il contenuto delle attività di tirocinio deve essere coerente con gli obiettivi formativi dei Corsi di Studio e per lo svolgimento di tale attività, allo studente è riconosciuta una quota di Crediti formativi (CFU) in accordo con quanto previsto dall'ordinamento didattico. L'Università è dotata di un Ufficio Tirocini centralizzato a livello di Ateneo e comune a tutti i Corsi di Studio. L'Ufficio si occupa delle procedure amministrative dei tirocini curricolari ed extracurricolari, curandone l'istruzione e la gestione delle pratiche.

L'attività amministrativa si svolge in stretta collaborazione con il Corsi di Studio a cui compete la valutazione degli obiettivi formativi previsti per l'attività curricolare, in accordo a specifici regolamenti. La procedura per l'attivazione del tirocinio prevede che il tirocinante presenti una richiesta di attivazione del tirocinio attraverso due diverse modalità: a) sottoponendo la propria candidatura alle aziende o enti già convenzionati con l'Università, b) proponendo una nuova struttura disponibile a ospitare il tirocinante e a convenzionarsi con l'Università. In questo secondo caso, l'Università, dopo aver verificato l'idoneità della struttura da un punto di vista della coerenza con gli obiettivi formativi dei Corsi di Studio e da un punto di vista prettamente normativo, provvede ad avviare le necessarie pratiche per la sottoscrizione di una specifica convenzione e a dar seguito alle procedure previste per l'avvio dell'attività di tirocinio. Se le due modalità non sono percorribili, l'Ufficio Tirocini offre comunque un supporto individuale agli studenti nella ricerca di nuove strutture di tirocinio in zone territoriali limitrofe alla residenza/domicilio dello studente.

Dopo aver identificato la struttura nella quale sarà svolto il tirocinio, lo studente, in collaborazione con il tutor 'aziendale' e il tutor 'universitario', provvede a redigere il 'progetto formativo'. Esso prevede: l'individuazione degli obiettivi formativi dell'attività curricolare e la definizione delle modalità di svolgimento. Il tutor aziendale deve provvedere al monitoraggio dell'attività svolta dal tirocinante utile a raggiungere gli obiettivi formativi stabiliti nel 'progetto formativo'. Alla conclusione delle attività, il tutor aziendale deve esprimere un proprio parere attraverso la compilazione della 'Scheda di valutazione di fine tirocinio - tutor aziendale', valutando l'esperienza condotta dal tirocinante e l'efficacia del percorso formativo svolto. Inoltre, deve assistere il tirocinante nella scrittura della 'Relazione di fine tirocinio' che è oggetto di valutazione da parte del tutor universitario attraverso la compilazione della 'Scheda di valutazione di fine tirocinio - tutor universitario'. Anche l'Ufficio Tirocini svolge una verifica di tipo amministrativo e quantitativo sulla documentazione fornita dallo studente (svolgimento del monte ore, corretta compilazione dei documenti, ecc.). Se le valutazioni dell'attività svolta dal tirocinante risultano positive, e le verifiche amministrative non mostrano irregolarità nello svolgimento del tirocinio, al candidato è riconosciuta l'idoneità prevista dall'ordinamento didattico del Corso di Studio.

Per l'espletamento delle pratiche, l'Ufficio Tirocini assiste gli studenti attraverso incontri individuali di orientamento, in presenza e per via telefonica. E' inoltre prevista una sessione settimanale di ricevimento a distanza attraverso l'uso dell'Aula Virtuale. L'Ufficio è inoltre dotato di un'autonoma sezione all'interno di ciascuna piattaforma didattica. In questa sezione, oltre ad essere pubblicati tutti i modelli di documenti, è attiva una sezione 'news' nella quale vengono pubblicate tutte le offerte di tirocinio promosse dalle aziende convenzionate con l'Ateneo e per le quali lo studente può presentare opportuna candidatura.

Nell'ottica di un generale potenziamento dei servizi a supporto degli studenti e di una piena attuazione di una politica di dematerializzazione documentale, l'Ateneo si è dotato del Modulo TSP (Tirocini, Stage e Placement) del software ESSE3 Cineca.

Il sistema informativo prevede una fase di accreditamento iniziale, per le aziende non ancora convenzionate, a cui segue la stipula della convenzione, redatta in armonia con le disposizioni normative in materia. Le strutture una volta perfezionata la convenzione hanno la possibilità di attivare progetti formativi con "studenti noti" o pubblicare offerte di tirocinio alle quali gli studenti aderiscono presentando una candidatura.

Gli studenti, attraverso il sistema informativo possono eseguire un'autonoma ricerca delle strutture già convenzionate con

l'Ateneo, adottando criteri di ricerca preimpostati (tipologia della struttura, tipologia dell'attività o su base territoriale) alla quale presentare un'autocandidatura.

Le singole fasi delle procedure sono dettagliatamente illustrate all'interno dei Manuali Operativi attivazione tirocinio. I manuali operativi sono pubblicati in piattaforma didattica alla Sezione Servizi\_ Servizio Tirocini e sul sito di Ateneo raggiungibile dal seguente link  
<https://www.uniroma5.it/tirocini>

Link inserito: <https://www.uniroma5.it/tirocini>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Tirocini L-16



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

---

L'Ateneo non ha ancora sottoscritto accordi specifici per la mobilità internazionale degli studenti.

Nelle more della richiesta di accreditamento dei programmi di mobilità internazionale per gli studenti, l'Ateneo prevede però, per coloro che ne facciano richiesta, la completa collaborazione per lo svolgimento di una parte del tirocinio obbligatorio presso Atenei od Enti di ricerca esteri anche extracomunitari, previa verifica, da parte di una Commissione composta dal Rettore, dal Responsabile della sicurezza di Ateneo, dal responsabile amministrativo dell'Ufficio tirocini e dal Tutor accademico per il tirocinio, dell'idoneità della struttura ospitante, sulla validità del progetto di tirocinio e sulla sua effettiva realizzabilità.

Il Corso di Studio intende inoltre avviare la progettazione, nell'ambito della propria offerta, di moduli COIL (Collaborative Online International Learning) sviluppati con professori di diverse istituzioni estere finalizzati a implementare la collaborazione internazionale e interculturale tra gli studenti.

---

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

## ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

Il processo di orientamento in uscita è rivolto ai laureandi e laureati dell'Ateneo ed è finalizzato a favorire la scelta professionale e l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso una conoscenza critica dei diversi contesti lavorativi. In questo ambito, l'Università svolge importanti attività, come:

- promuovere stage/tirocini extracurricolari che possono permettere allo studente di entrare in contatto con aziende del settore di riferimento;
- organizzare attività di 'placement', attuate attraverso servizi di consulenza individuale o collettiva.

Queste attività, si concretizzano principalmente nel:

- organizzare incontri di orientamento al lavoro;
- organizzare incontri con aziende del settore di riferimento;
- pubblicare annunci con offerte di lavoro, e di stage, pervenute all'Ateneo;
- aggiornare una banca dati di curriculum vitae dei laureati, sempre a disposizione delle aziende.

Le attività di 'placement' si possono svolgere in presenza, presso le sedi dell'Ateneo, o per via telematica. Considerate le peculiari caratteristiche degli Atenei telematici, i cui studenti provengono da tutto il territorio nazionale, l'adozione di un modello di ricerca basato esclusivamente su metodi tradizionali (contatto diretto tra Università e Azienda) potrebbe infatti risultare non efficace nella ricerca della migliore occupazione. Per questo motivo, l'Università affianca a modelli di 'placement' tradizionali, un'innovativa piattaforma informatica ([www.jobiri.com](http://www.jobiri.com)). La Piattaforma, opera attraverso l'impiego di tecnologie avanzate che permettono di raggiungere, in tempo reale, un elevato numero di utenti. Affiancando al modello tradizionale di accompagnamento al lavoro, un servizio digitale, si permette allo studente di selezionare, autonomamente, le offerte di lavoro più coerenti al suo profilo professionale.

Le offerte di lavoro sono rintracciate tra quelle pubblicate in diverse piattaforme specializzate, di dimensioni nazionali e internazionali, attraverso l'applicazione di un algoritmo evoluto basato su tecnologie di 'intelligenza artificiale'. In pratica, si tratta di un sistema integrato di servizi che permette a studenti e laureati di organizzare, ed automatizzare, il processo di ricerca. Il sistema è fruibile 24 ore su 24, da qualsiasi dispositivo e luogo. Ogni studente, ha a disposizione strumenti tecnologici, e attività di intelligence, in unico ambiente online. L'accesso al sistema avviene attraverso il sistema di 'single sign-on' dell'Ateneo.

L'adozione di questo strumento informatico, in aggiunta ad attività tradizionali di "job placement", ha permesso all'Ateneo, durante il periodo di emergenza epidemiologica Covid-19, caratterizzato da numerosi "lockdown", di non interrompere le attività e dare continuità di servizio agli studenti.

## SERVIZI OFFERTI ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA JOBIRI

### PER AGLI STUDENTI

**Orientamento Guidato:** si concretizza attraverso un sistema di scelta tra diverse opzioni di pianificazione carriera consentite dalla piattaforma, permettendo allo studente di individuare il percorso professionale più coerente con le sue aspettative e attitudini.

**Moduli Formativi:** attraverso l'analisi delle competenze acquisite dallo studente, e l'orientamento di carriera, permette al laureato di individuare i percorsi formativi post-laurea più adeguati alla sua formazione professionale.

**Trova Offerte:** attraverso l'inserimento di alcuni parametri di selezione (precedentemente impostati dall'Ateneo) lo studente riceve tutte le offerte di lavoro in linea con i criteri di ricerca che l'algoritmo permette di selezionare. Le offerte selezionate sono salvate nel portfolio personale dello studente. In questo modo, l'Ateneo ha facoltà di monitorare, in tempo reale, l'evolversi della singola candidatura (ad esempio: inviato CV e lettera motivazionale; ricevuta risposta azienda; programmato colloquio di selezione; ecc.).

**CV e 'letter builder':** processo guidato di creazione del curriculum vitae (CV). Attraverso un sistema complesso è possibile redigere un curriculum perfettamente rispondente ai requisiti richiesti dall'offerta di lavoro. In questa fase, è possibile attivare un 'matching' con la banca dati delle offerte di lavoro al fine di visualizzare le offerte maggiormente rispondenti al proprio profilo.

**Lettere di Motivazione:** permette di redigere le lettere di motivazione che accompagnano il CV.

## PER LE AZIENDE

Job Board: permette alle aziende che cercano personale di visualizzare i CV degli studenti contenuti nella banca dati dell'Ateneo. I CV, nel rispetto della normativa sulla 'privacy', sono visibili con sezioni 'oscurate' per quanto concerne i 'dati sensibili'. La ricerca è effettuata secondo i criteri di scelta effettuati dall'azienda e conduce ai profili professionali maggiormente rispondenti alle richieste aziendali. Lo studente ha facoltà di decidere autonomamente se aggiungere, o meno, il proprio CV alla banca dati d'Ateneo.

## PER L'ATENEO

Monitoraggio e Treacking: permette di monitorare le attività realizzate dalle aziende e dagli utenti.

Supporto a Distanza: permette di intervenire a supporto dei processi attivati dai laureandi e laureati.

Compito dell'Ufficio Placement è monitorare e coordinare i flussi di comunicazioni tra gli studenti dell'Ateneo e le aziende.

Link inserito: <https://www.uniroma5.it/job-placement>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

07/06/2023

Il Corso di Studio in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione, in collaborazione con l'Ateneo, si è fatto promotore di diverse iniziative extra-curricolari, quali convegni, giornate di studi, ecc.

Iniziative e servizi offerti agli studenti dall'Ateneo sono consultabili alla pagina web sotto indicata.

Link inserito: <http://www.uniroma5.it/news>



QUADRO B6

Opinioni studenti

06/09/2023

L'opinione degli studenti sugli insegnamenti del Corso di Studio viene raccolta somministrando un questionario (modello AVA Anvur) per via telematica, attraverso la piattaforma informatica dell'Università (ESSE 3 - Cineca).

Il sistema garantisce l'anonimato dello studente, in quanto i singoli questionari compilati vengono identificati solo attraverso il nome del CdS e dell'insegnamento, la data della compilazione e il genere del compilante.

La compilazione è resa obbligatoria all'atto dell'iscrizione all'esame, di solito consentita a partire da un mese prima della data dell'esame stesso.

La rilevazione tiene conto di tutti gli insegnamenti curricolari del Corso di Studio e dell'intero anno accademico.

I risultati delle rilevazioni vengono analizzati dagli organi di gestione del Corso di Studio al fine di trarne elementi di valutazione ed assumere eventuali azioni correttive, in un'ottica di miglioramento continuo della qualità della didattica.

In allegato il file con i risultati delle rilevazioni effettuate.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: B6\_ Opinioni studenti\_2021-2022\_SAO



06/09/2023

Nell'anno accademico 2021-2022, la valutazione si è basata su un questionario sviluppato seguendo le linee guida dell'Anvur, indicate nella 'Scheda n.6 bis' allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano'.

Il questionario, composto da 11 domande, è stato somministrato a laureati a uno, tre e cinque anni dal conseguimento del titolo. Le domande sono state suddivise in quattro sezioni:

1. Valutazione globale del Corso di Studio, fedeltà all'Ateneo e scelte di studio concluse (domanda 1).
2. Valutazione delle competenze acquisite e della soddisfazione riguardo alla preparazione ricevuta (domande 2.a-e).
3. Identificazione dello status attuale dei laureati e valutazione dell'efficacia del Corso di Studio (domande 3-10).
4. Valutazione complessiva dell'esperienza accademica svolta (domanda 11).

Nella stesura della relazione allegata, le sezioni prese in considerazione sono state la 1, la 2 e la 4.

La sezione 3 è stata invece analizzata per valutare l'impatto esterno del Corso di Studio, come richiesto dal quadro C2 della scheda SUA-CdS.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: B7\_Laureati\_2021-2022\_SAO



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

06/09/2023

Nel file allegato sono disponibili osservazioni statistiche relative ai dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti del Corso di Studio in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: C1\_SAO 2021-2022\_SAO

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

06/09/2023

Al fine di monitorare l'inserimento nel mondo del lavoro dei propri laureati, è operata annualmente una rilevazione sugli esiti occupazionali dei laureati del Corso di Studio in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione.

La rilevazione, relativa all'anno accademico 2021-2022, si è basata sui dati raccolti attraverso un questionario costruito tenendo in considerazione quanto proposto dall'Anvur alla scheda 6 bis contenuta negli allegati del documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano'.

Il questionario, composto da 11 domande, è stato somministrato a un anno dal conseguimento del titolo accademico.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: C2 SAO 2021-2022

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

14/09/2023

Descrizione link: Opinioni Enti SAO 2022

Pdf inserito: [visualizza](#)





## STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITÀ A LIVELLO DI ATENEO

A.A. 2023-2024

In accordo con quanto previsto dallo Statuto, sono Organi centrali dell'Università Telematica San Raffaele Roma: il Consiglio di Amministrazione; il Presidente; il Senato Accademico; il Rettore; il Nucleo di Valutazione interno; il Collegio dei Revisori dei conti; il Collegio di Disciplina; il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni; il Comitato etico.

A questi Organi, nell'attuazione delle procedure di AQ, per quanto concerne la didattica, la ricerca e la terza missione, si aggiungono anche il Dipartimento unico e i Corsi di Studio (CdS) attivati presso l'Ateneo.

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) determina l'indirizzo generale di sviluppo dell'Università e delibera i relativi programmi; sovrintende alla gestione amministrativa, finanziaria, economica e patrimoniale dell'Università, fatte salve le attribuzioni degli altri organi previsti dallo Statuto; delibera i regolamenti di Ateneo (tranne il regolamento didattico).

Il CdA ha poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il governo dell'Università e delibera, su proposta del Senato Accademico e secondo le norme vigenti, in merito ad attivazione e soppressione di strutture didattiche e CdS.

### SENATO ACCADEMICO

Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle attività didattiche, di ricerca e terza missione, che non siano riservate ad altri organi dell'Università.

In particolare, il Senato:

- formula proposte ed esprime pareri, al CdA, sui programmi di sviluppo dell'Università;
- propone al CdA l'attivazione di nuovi CdS e la ripartizione dei fondi per la didattica, la ricerca e la terza missione, tenuto conto delle indicazioni del Dipartimento;
- definisce gli indirizzi dell'attività didattica, di ricerca e terza missione.

Inoltre, il Senato concorre alla definizione delle Politiche e del Piano Strategico di Ateneo curandone l'attuazione e la verifica continua.

Gli esiti della verifica annuale confluiscono in una Relazione di commento al livello di attuazione raggiunto dal Piano con specifico riferimento a didattica, ricerca e terza missione.

### RETTORE

Il Rettore fa parte, per la durata del suo mandato, del CdA e del Senato Accademico; convoca e presiede il Senato Accademico ed assicura l'esecuzione delle relative deliberazioni; sovrintende allo svolgimento dell'attività didattica e scientifica, riferendone al CdA; propone al Consiglio di Amministrazione direttive organizzative generali per assicurare l'efficienza delle strutture didattiche e scientifiche; garantisce l'autonomia didattica e di ricerca dei professori e dei ricercatori; delibera su ogni materia ad egli attribuita ai sensi delle norme vigenti, dello Statuto e dei regolamenti di Ateneo, fatte salve le competenze degli altri organi previsti dallo Statuto.

### NUCLEO DI VALUTAZIONE

Il Nucleo di Valutazione (NdV) di Ateneo procede alla valutazione interna della gestione amministrativa, delle attività didattiche svolte, dell'attività di ricerca e terza missione, verificando anche il corretto utilizzo delle risorse, la produttività

della didattica, della didattica e della terza missione nonché l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa. L'organizzazione, il funzionamento e gli adempimenti del NdV di Ateneo sono definiti secondo le direttive del MUR, dell'ANVUR e dalle disposizioni normative vigenti.

In ossequio a tali norme, il NdV, annualmente, redige una Relazione sull'andamento complessivo dell'Ateneo trattando aspetti riconducibili alla didattica, alla ricerca e alla terza missione svolta dall'Università.

## PRESIDIO DI QUALITÀ

Al Presidio di Qualità (PQA) sono attribuite le seguenti funzioni:

- la promozione della cultura della qualità nell'Ateneo;
- la costruzione dei processi per l'Assicurazione della Qualità (AQ) con riferimento alla didattica, alla ricerca e alla terza missione;
- la supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ;
- la proposta di strumenti comuni per l'AQ e di attività formative per la loro applicazione;
- il supporto ai CdS e al Dipartimento;
- il supporto al miglioramento continuo dell'Ateneo.

Più in dettaglio, il PQA si adopera per:

- organizzare e verificare l'aggiornamento delle informazioni contenute nelle Schede Uniche Annuali dei CdS (SUA-CdS)
- estrarre e monitorare le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati;
- organizzare e verificare l'attività del Riesame dei CdS, sia ciclico che di monitoraggio annuale;
- organizzare e verificare l'aggiornamento delle informazioni contenute nella Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD);
- sostenere l'Ateneo nelle procedure VQR;
- organizzare e verificare i flussi informativi da e per il NdV e la Commissione Paritetica unica docenti-studenti (CPDS);
- monitorare l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze.

In relazione al perseguimento degli obiettivi di qualità previsti dalle Politiche di Ateneo, il PQA opera in stretta sinergia con il NdV e la CPDS. Inoltre, per lo svolgimento dei propri compiti, il PQA si avvale della collaborazione dei Gruppi di Assicurazione della Qualità (Gruppi AQ) che lo coadiuvano a livello di Dipartimento e CdS.

I Gruppi AQ (per la didattica e per la ricerca/terza missione) concorrono alla produzione annuale di rapporti di monitoraggio e autovalutazione, provvedendo alla raccolta, analisi ed elaborazione di dati, nell'ambito delle procedure di AQ adottate a livello di Dipartimento e CdS.

Annualmente, il PQA produce una Relazione in cui riporta:

- a) il dettaglio delle attività svolte in risposta ad eventuali criticità/necessità riscontrate nell'anno precedente;
- b) l'elenco delle azioni programmate per l'anno successivo, comprensive anche di tutte le attività istituzionali (gestione SMA, SUA-CdS, ecc.);
- c) gli esiti del monitoraggio dell'attività didattica, di ricerca e terza missione;
- d) gli esiti della valutazione del sistema di AQ di Ateneo in tutte le sue declinazioni puntuali (ovvero a livello di Senato, Dipartimento, CdS, ecc.).

## COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La CPDS è competente a svolgere:

- attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica;
- il monitoraggio dell'attività di servizio agli studenti da parte di professori e ricercatori;
- l'individuazione di indicatori per la valutazione dei risultati;
- la formulazione di pareri sull'attivazione e soppressione di CdS.

La CPDS ha il compito di redigere una Relazione annuale da inviare ai CdS, al Dipartimento, al NdV, al PQA e al Senato Accademico, entro il 31 dicembre di ogni anno.

La relazione deve essere articolata per CdS, deve basarsi sugli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti/laureandi/laureati e porre in evidenza problemi specifici riconducibili alla didattica, ai servizi agli studenti, ecc. In particolare, la relazione deve analizzare i seguenti aspetti:

- i contenuti dei CdS, al fine di garantirne l'aggiornamento alla luce delle ricerche più recenti condotte nelle discipline in essi rappresentate;
- le esigenze mutevoli della società;
- il carico di lavoro, la progressione e i tempi di completamento dei percorsi di studio da parte degli studenti;

- l'efficacia delle modalità di verifica dei risultati raggiunti dagli studenti;
  - le esigenze e le aspettative degli studenti nonché la soddisfazione da loro espressa nei confronti dei CdS;
  - l'ambiente di apprendimento, i servizi di sostegno e la loro idoneità allo svolgimento delle attività didattiche.
- In altri termini, la CPDS, attingendo dalle schede SUA-CdS, dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti/laureandi/laureati e da altri documenti prodotti all'interno delle procedure di AQ dell'ateneo, valuta se:
- il progetto del singolo CdS mantenga la dovuta attenzione alle esigenze del sistema economico e produttivo e di conseguenza alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale/professionale,
  - i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
  - l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori e le attrezzature informatiche, siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento attesi;
  - i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
  - al monitoraggio annuale, fatto dai CdS/Dipartimento, conseguano efficaci interventi correttivi (negli anni successivi);
  - i questionari relativi al grado di soddisfazione siano efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati;
  - l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili, mediante una pubblicazione regolare ed accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, per ciascun CdS.
- Ad ogni modo, la CPDS opera durante tutto l'anno in stretta sinergia con gli altri attori dell'AQ, con i quali scambia bozze di rapporti e relazioni al fine di agire con tempestività e significatività nelle attività di monitoraggio delle azioni correttive, progettate dai restanti attori del sistema di AQ.

## DIPARTIMENTO

Il Dipartimento di Scienze Umane e Promozione della Qualità della Vita è la struttura organizzativa di promozione e coordinamento dell'attività didattica, di ricerca e terza missione, dell'Ateneo.

Sono organi del Dipartimento il Direttore e il Consiglio di Dipartimento.

I professori e i ricercatori dell'Università, nonché gli altri collaboratori all'attività didattica e di ricerca afferiscono tutti al Dipartimento.

Il Dipartimento ha un ruolo centrale nell'AQ dell'Ateneo perché rappresenta il crocevia tra gli Organi di Governo dell'Ateneo, che hanno il compito di esprimere gli indirizzi strategici di sviluppo dell'Università, e gli attori dell'AQ che hanno il compito di rendere operative e concrete le azioni previste. Nel suo ruolo, quindi, il Dipartimento deve tradurre le linee programmatiche decise dal Senato in linee e obiettivi strategici da attuare.

In altri termini, deve coordinare l'attività dei CdS, in merito alla didattica, e la propria attività, con riferimento a ricerca e terza missione, con il fine ultimo di realizzare gli obiettivi strategici dell'Ateneo.

Al Dipartimento spetta, infine, il compito di realizzare opportune azioni di monitoraggio e autovalutazione con lo scopo di mettere in atto, in caso si riscontrino specifiche criticità, delle opportune azioni correttive che possono prevedere anche l'intervento di organi superiori.

Per lo svolgimento dei propri compiti, il Dipartimento si avvale della collaborazione di un Responsabile per la didattica, di un Responsabile della ricerca e terza missione e di un Gruppo AQ per la Ricerca e Terza Missione. Questi collaboratori, oltre ad avere compiti di coordinamento e monitoraggio, coadiuvano il Dipartimento nel redigere, annualmente, delle Relazioni al fine di rendicontare le attività di AQ svolte e valutare lo stato di avanzamento operativo del Piano Strategico dipartimentale, definito in accordo con quanto previsto dal Piano Strategico di Ateneo.



## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

07/06/2023

## ORGANIZZAZIONE E RESPONSABILITÀ DELLA AQ A LIVELLO DEL CORSO DI STUDIO

A.A. 2023-2024

### SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ (AQ)

Il Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) dell'Ateneo ha un'impostazione ciclica da percorrere, annualmente, secondo

una modalità top-down, in una prima fase, e secondo una modalità bottom-up, in una seconda fase.

La prima fase del ciclo ha lo scopo di trasmettere, a tutti i livelli dell'Ateneo, gli indirizzi strategici definiti dagli Organi di Governo.

Ovviamente, lo schema prevede che, a ciascun livello, l'attore coinvolto nelle procedure non deve solo recepire gli indirizzi trasmessi, ma anche provvedere a una loro rielaborazione, al fine di contestualizzarne il contenuto e rendere sempre più concreti, attraverso la definizione di specifiche azioni operative, gli obiettivi strategici ricevuti.

Il primo attore coinvolto nel ciclo di AQ, durante la fase top-down, è il Senato che ha il compito di definire, per conto e di concerto con gli Organi Centrali, i documenti strategici dell'Ateneo (Politiche di Ateneo e Piano Strategico - PSA), i quali hanno un'estensione pluriennale, sebbene siano sottoposti a verifica, ed eventuale integrazione, annuale.

Inoltre, il PSA contiene indicatori di risultato con target dichiarati per singola annualità; pertanto, nel loro complesso, questi documenti definiscono sempre un insieme di linee di indirizzo applicabili a ciascun anno.

Le linee di indirizzo, definite dal Senato, confluiscono nel Piano Strategico del Dipartimento (PSD); anche questo documento ha valore su più annualità ma similmente al PSA, ogni anno, deve essere sottoposto ad analisi e verifica del Dipartimento.

Per quanto attiene alla didattica, gli obiettivi strategici e le azioni implementative stabiliti dal Dipartimento ricadono sul singolo CdS o su tutti i corsi attivi se riguardano aspetti operativi trasversali a tutti i CdS.

La seconda fase del ciclo di AQ (bottom-up) inizia dai CdS e rappresenta il momento del monitoraggio che ogni attore è chiamato a fare per quanto di sua competenza.

Gli esiti del monitoraggio, da condividere sempre verso "l'alto", devono condurre ciascun attore a verificare l'eventuale presenza di criticità da risolvere progettando azioni correttive da mettere in atto nel ciclo successivo o da proporre all'attore del livello che precede.

Queste attività, quindi, realizzano le fasi CHECK e ACT previste dal ciclo di Deming e, risalendo verso gli Organi Centrali, chiudono il ciclo di AQ fino al livello di PSA.

## CORSO DI STUDIO

Il CdS concorre alla realizzazione del Ciclo di AQ, con specifico riferimento alla didattica, in accordo alla Politiche di Ateneo e al PSD.

Sono organi del CdS, il Coordinatore e il Consiglio di Corso di Studio (CdCdS).

## COORDINATORE

Il Coordinatore del CdS è il Responsabile per la Qualità del Corso e:

- rappresenta il CdS;
- ne promuove e coordina l'attività;
- assicura il regolare svolgimento dell'attività didattica del CdS;
- convoca e presiede il CdCdS assicurando l'esecuzione di quanto deliberato.

Il Coordinatore del CdS in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione è il Prof. Piervincenzo Pacileo

## CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO

Il CdCdS ha un ruolo centrale nell'AQ della didattica dell'Ateneo: oltre a mettere in atto procedure previste dalle norme, o dal sistema AVA (Scheda SUA-CdS, SMA, ecc.), svolge un ruolo attivo nella progettazione, valutazione e monitoraggio dell'AQ.

Gli argomenti oggetto di attenzione trattano ogni aspetto riconducibile alla didattica, comprendendo, quindi, sia progettazione e aggiornamento dei contenuti del Corso, sia aspetti riconducibili all'erogazione del percorso formativo, ponendo sempre al centro le necessità e le esperienze dello studente.

Per lo svolgimento dei propri compiti, il CdCdS si avvale della collaborazione di un Gruppo AQ per la Didattica (GAQ-D) e del Comitato di Indirizzo.

## GRUPPO AQ-DIDATTICA

Il GAQ-D coadiuva il CdS nell'attuare azioni di monitoraggio e miglioramento continuo, nonché nel predisporre note, commenti e Relazioni di monitoraggio, sia in risposta a input esterni (NdV, PQA, CPDS, Dipartimento, ecc.), sia per effetto di procedure codificate che prevedono attività continue, ripetute annualmente.

Il GAQ-D ha quindi la responsabilità di:

- acquisire ed elaborare dati e informazioni che riguardano il CdS;
- verificare l'avvenuto raggiungimento di obiettivi specifici e individuare eventuali motivazioni per un loro mancato o parziale raggiungimento;
- individuare interventi migliorativi e strutture preposte all'attuazione degli stessi, definendo scadenze temporali ed indicatori che permettano di verificarne il grado di attuazione;
- redigere una bozza della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC - laddove previsto), da presentare al CdCdS;
- collaborare ed essere di supporto alle attività del Presidio della Qualità.

Il GAQ-D del CdS in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione è composto dai seguenti membri:

- Prof. Piervincenzo Pacileo (Coordinatore CdS e Responsabile GAQ-D)
- Prof. Edmondo Grassi (Docente CdS e Componente GAQ-D)
- Dott.ssa Emanuela Mililli (Amministrativo e Componente GAQ-D)
- Martina Bonesi (Rappresentante degli studenti e Componente GAQ-D)

## COMITATO DI INDIRIZZO

L'attività di consultazione delle Parti Sociali (PS) è un processo di AQ che coinvolge il CdS sia in fase di progettazione che in fase di autovalutazione, intesa, quest'ultima, come la verifica del perdurare della validità dell'offerta formativa rispetto alle richieste del mondo del lavoro, alle esigenze della società e alle aspettative degli studenti.

Il Comitato di Indirizzo (CI) è responsabile dello svolgimento delle procedure di consultazione delle PS, per conto del CdS, con la finalità di garantire un confronto sistematico e continuativo con il mondo del lavoro, il contesto socioeconomico, e promuovere un'offerta formativa coerente con le esigenze della società.

Il CI, inoltre, deve predisporre un rapporto (Rapporto di consultazione degli Stakeholder) che contenga gli esiti delle consultazioni condotte e la sintesi delle proposte da sottoporre alla discussione del CdCdS.



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

07/06/2023

## PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI E SCADENZA DI ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE

A.A. 2023-2024

Per adempiere alle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ), adottate a livello di Ateneo, il Corso di Studio (CdS) deve svolgere numerose attività di routine riconducibili al monitoraggio, alla progettazione o al riesame.

## PRINCIPALI STRUMENTI DELL'AQ E SCADENZE

### SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE

La "Scheda di Monitoraggio Annuale" (SMA) è composta da indicatori predisposti direttamente dall'ANVUR e messi a disposizione del CdS; gli indicatori sono calcolati tramite l'analisi dei dati quantitativi degli studenti, desunti principalmente dall'Anagrafe Nazionale Studenti, o da essi derivati (ingresso nel CdS, regolarità del percorso di studio, uscita dal CdS e ingresso nel mercato del lavoro, internazionalizzazione nonché indicatori qualitativi e quantitativi relativi alla docenza).

La SMA di uno specifico anno accademico concorre alla realizzazione delle attività di monitoraggio svolte dal CdS a sostegno dell'AQ; attraverso gli indicatori diffusi dall'ANVUR, infatti, il CdS svolge una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi ed esamina i valori degli indicatori in relazione alle proprie caratteristiche - ponendo attenzione anche a eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o macro-regionali - per pervenire al

riconoscimento degli aspetti critici del proprio funzionamento, evidenziandoli in un sintetico commento.

Nel Commento, oltre alle criticità riscontrate, il CdS deve individuare le potenziali cause, per poter quindi adottare opportuni interventi di correzione da attuare e valutare nel successivo monitoraggio.

La predisposizione della SMA prevede diversi passaggi:

- a) il Gruppo AQ-Didattica (GAQ-D), del CdS, deve predisporre una bozza del documento commentando tutti gli indicatori selezionati, presentando le possibili cause di scostamento dai valori medi di riferimento e i possibili interventi correttivi;
- b) il GAQ-D sottopone la bozza del documento al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) che la esamina e suggerisce eventuali integrazioni;
- c) quando la bozza del Commento è consolidata, il GAQ-D ne invia copia al Consiglio di Corso di Studio (CdCdS);
- d) il CdCdS analizza e discute il contenuto del documento per giungere alla definizione di un testo finale;
- e) il CdCdS invia il documento definitivo al Dipartimento che ne prende atto, e ne valuta e approva il contenuto;
- f) il Coordinatore del CdS trasmette la SMA al Referente della Commissione Paritetica Docenti Studenti, entro il 20 ottobre, insieme a tutte le informazioni ritenute utili per la redazione della Relazione Annuale della CPDS;
- g) entro la stessa data, il Coordinatore del CdS inoltra copia del Commento al PQA e al NdV;
- h) di norma entro il 31 dicembre, il Coordinatore provvede all'inserimento della SMA sul Portale della Qualità del CdS.

## RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ DI AQ, E SUI PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL SISTEMA AQ, A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

La "Relazione sulle attività di AQ e sui Punti di Forza e di Debolezza del Sistema AQ a livello di Corso di Studio" consente al CdS di descrivere:

- 1) gli effetti delle azioni di AQ messe in atto dal CdS durante l'anno accademico;
- 2) le criticità emerse sulla base delle segnalazioni dei diversi attori dell'AQ;
- 3) le azioni correttive progettate per superare le criticità identificate;
- 4) i punti di forza e di debolezza del sistema AQ implementato a livello di CdS.

La Relazione lavora in sinergia con la SMA estendendone la portata; quest'ultima, infatti, si basa su indicatori calcolati da ANVUR tramite l'analisi di dati quantitativi degli studenti, desunti principalmente dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti o da essi derivati.

Lo scarto temporale con cui questi indicatori sono resi disponibili o la loro intrinseca natura, di dato aggregato, non sempre rende possibile la valutazione degli effetti delle azioni correttive messe in atto dal CdS, in risposta a eventuali criticità segnalate dai diversi attori del sistema di AQ.

La "Relazione sulle attività di AQ e sui Punti di Forza e di Debolezza del Sistema AQ a livello di Corso di Studio", quindi, offre al CdS una prospettiva differente da quella resa disponibile dalla SMA.

Nel complesso, l'insieme di questi due documenti permette di mettere in atto un monitoraggio "efficace" dell'andamento del CdS.

La predisposizione della Relazione dipende dalla disponibilità di diversi contributi: Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti; Relazione OPIS del Nucleo di Valutazione; quadri della Scheda SUA-CdS (C2, efficacia esterna; B6, opinione degli studenti); note e commenti del CdS.

La stesura di una bozza del documento è affidata al GAQ-D e, successivamente, il CdCdS ne analizza e discute il contenuto per giungere alla predisposizione di un testo definitivo da inviare al Dipartimento, di norma entro il mese di luglio di ciascun anno accademico.

## RAPPORTO SULLE SOLUZIONI ALLE CRITICITÀ DEGLI INSEGNAMENTI SEGNALATE DAGLI STUDENTI

Il questionario "Opinioni degli studenti" rappresenta uno dei momenti cardine per la valutazione dell'operato del singolo CdS; i dati, raccolti e diffusi dal PQA, sono utilizzati per la compilazione del quadro B6 della Scheda SUA-CdS.

In questo quadro, tuttavia, il CdS è chiamato a svolgere un'analisi sommativa per tutto il Corso.

Nel "Rapporto sulle soluzioni alle criticità degli insegnamenti segnalate dagli studenti", invece, il CdS mette in atto, e rendiconta, un'attività di monitoraggio ed analisi "fine", a livello di singolo insegnamento, valutando i valori espressi da ciascuna domanda del questionario anche sotto un profilo di sviluppo temporale.

Dopo aver concluso la valutazione dei singoli insegnamenti, i docenti del CdS vengono direttamente coinvolti; ciascun di essi, sulla base delle osservazioni emerse durante l'analisi del corso di cui ha la responsabilità, è chiamato a identificare delle opportune azioni correttive allo scopo di superare le criticità segnalate dagli studenti.

Al fine di massimizzare il miglioramento continuo dei CdS, l'insieme delle azioni proposte da ciascun docente sono valutate dal GAQ-D e successivamente condivise con l'intero corpo docente al fine di promuovere le migliori pratiche

didattiche.

L'insieme delle attività svolte (monitoraggio, analisi, valutazione e definizione di azioni correttive) confluisce in una bozza del Rapporto ad opera del GAQ-D.

Successivamente, il CdCdS analizza e discute i contenuti del Rapporto al fine di predisporre un testo finale, diffondere delle buone pratiche e promuovere una maggiore sinergia/coerenza nell'agire didattico del CdS.

Entro la fine di luglio, il Coordinatore del CdS invia il Rapporto al Dipartimento.

## RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTE DAI DOCENTI

Ogni docente del CdS ha l'obbligo di compilare il "Registro docente", il quale descrive l'insieme delle attività didattiche svolte, durante l'anno accademico, raggruppate in termini di: didattica erogativa, didattica interattiva e altre attività. Attraverso il "Rapporto sulle attività didattiche svolte dai docenti", il CdS vigila sulla coerenza tra quanto dichiarato nelle "Schede insegnamento" e quanto effettivamente svolto dal docente, con l'obiettivo di intercettare tempestivamente l'insorgere di eventuali discrepanze, o criticità, promuovendo così un percorso formativo di elevata qualità.

Il GAQ-D ha il compito di raccogliere i Registri dei docenti ed avviare le opportune analisi.

Gli esiti delle verifiche condotte confluiscono nel Rapporto, analizzato e discusso dal CdCdS con l'obiettivo di identificare opportune azioni correttive a fronte di eventuali criticità.

Il Dipartimento riceve il Rapporto entro il mese di luglio e se necessario, può intervenire direttamente nella realizzazione di opportune azioni di miglioramento.

## RELAZIONE ATTIVITÀ TUTOR

Le attività svolte dai tutor, nell'ambito del CdS, sono descritte in "Rapporti", compilati semestralmente con l'obiettivo di intercettare, durante l'anno accademico, il manifestarsi di eventuali criticità, organizzative o di servizio, che potrebbero ridurre l'efficacia delle attività di tutoring realizzate.

I Rapporti predisposti dai tutor confluiscono nella "Relazione attività tutor". Con la Relazione, il CdS monitora l'attività dei tutor verificandone l'efficacia sia sulla base delle informazioni fornite, sia considerando eventuali altre fonti come, ad esempio, i questionari "opinioni degli studenti" e le relazioni della Commissione paritetica Docenti-Studenti e del Nucleo di Valutazione.

La bozza della Relazione è predisposta dal GAQ-D prima di essere analizzata e discussa dal CdCdS.

Nella predisposizione della bozza, il GAQ-D deve analizzare anche:

- a) le modalità, le strategie di valutazione e le tempistiche con cui sono stati reclutati i tutor;
- b) le attività di coordinamento, e formazione, realizzate con i tutor;
- c) in virtù della tipologia di tutor, le caratteristiche e l'efficacia delle attività svolte.

La Relazione deve concludersi con l'eventuale proposta di riconferma del singolo tutor ed essere deliberata dal CdCdS entro luglio e comunque prima dell'eventuale avvio di una nuova procedura di reclutamento di tutor didattici.

## RELAZIONE OPINIONI DOCENTI

La "Relazione opinioni docenti" si basa sui dati acquisiti dal CdS attraverso la somministrazione del questionario "Opinioni dei docenti".

La Relazione, pertanto, recepisce il punto di vista del corpo docente in merito all'andamento complessivo del CdS.

La bozza della Relazione è predisposta dal GAQ-D; dopo aver raccolto i dati e aver provveduto a una riclassificazione degli esiti complessivi per ciascuna domanda del questionario, il GAQ-D sottopone all'attenzione del CdCdS il contenuto del documento.

Il testo finale della Relazione, predisposto dal CdCdS dopo opportuna analisi e discussione, è inviato al Dipartimento entro il mese di luglio.

## RAPPORTO DI CONSULTAZIONE DEGLI STAKEHOLDER

Al Comitato di Indirizzo del CdS (CdI), istituito il 18 maggio 2023, è affidato il compito di svolgere la consultazione periodica delle Parti Sociali (PS); attraverso quest'attività, il CdI deve alimentare un confronto sistematico, e continuativo, con il mondo del lavoro e il contesto socio-economico, permettendo al CdS di definire un'offerta formativa coerente con le esigenze della società.

Gli esiti delle consultazioni del CdI saranno raccolti nel "Rapporto di consultazione degli Stakeholder" assieme alle

proposte migliorative da sottoporre al CdCdS.

Quest'ultimo, dopo opportuna analisi, ha il compito di scegliere quali azioni correttive mettere in atto, nei successivi anni accademici, al fine di recepire e fare proprie le raccomandazioni migliorative suggerite dal CdI.

Eventuali azioni di riprogettazione del CdS possono avere effetto sui quadri della Scheda SUA-CdS A4.b.1 e A4.b.2 (risultati di apprendimento attesi), A2.a (profili professionali richiesti dal mondo del lavoro), oltre che sul quadro A1.b (consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni - consultazioni successive).

La disponibilità del Rapporto, da parte del CdI, deve perciò essere compatibile con le tempistiche richieste per la compilazione della Scheda SUA-CdS.



QUADRO D4

Riesame annuale

11/06/2021

Il presente CdS è stato attivato nell'anno accademico 2015/2016; non è quindi possibile esprimere per il presente anno i lavori del gruppo di Riesame.



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PROGETTAZIONE DEL CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

27/02/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: NDV relativamente all'ordinamento didattico e all'attivazione del CDS L-16 2015



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria





## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università Telematica San Raffaele Roma
<b>Nome del corso in italiano</b>	Scienza dell'amministrazione e dell'organizzazione
<b>Nome del corso in inglese</b>	Administration and Organization Science
<b>Classe</b>	L-16 - Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.uniroma5.it/triennale/scienze-dellamministrazione-e-dellorganizzazione-l16.html">https://www.uniroma5.it/triennale/scienze-dellamministrazione-e-dellorganizzazione-l16.html</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.uniroma5.it/tasse-universitarie">https://www.uniroma5.it/tasse-universitarie</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



## Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Docenti di altre Università

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	PACILEO Piervincenzo
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Dipartimento di Promozione delle Scienze Umane e della Qualità della Vita (Dipartimento Legge 240)

## Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CPLGNN74B42F158S	CAPILLI	Giovanna	IUS/01	12/A1	PA	1	
2.	CGLGNN75T06H224Y	COGLIANDRO	Giovanni	SPS/04	14/A	ID	1	
3.	DLNDVD88C28H501X	DE LUNGO	Davide	IUS/09	12/D	RD	1	
4.	GRSDND84R23A433Z	GRASSI	Edmondo	SPS/07	14/C	RD	1	
5.	LMBLCU64C30C361R	LAMBERTI	Lucio	SECS-P/03	13/A	ID	1	
6.	LNGMSM62A18H501W	LONGO	Massimiliano	SECS-P/08	13/B	ID	1	
7.	PCLPVN71E06H703Q	PACILEO	Piervincenzo	IUS/02	12/E2	PO	1	
8.	PNZVNT77H57G273F	PUNZO	Valentina	SPS/09	14/D	ID	1	
9.	SNTCST76R61G999K	SANTINI	Cristina	SECS-P/08	13/B2	PA	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

## Scienza dell'amministrazione e dell'organizzazione



### Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Coraggio	Simone	simone.coraggio@studenti.uniroma5.it	
Fais	Elena	elena.fais@studenti.uniroma5.it	



### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bonesi	Martina
GRASSI	EDMONDO
MILILLI	EMANUELA
PACILEO	PIERVINCENZO



### Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Sottoriva	Federico Maria	federicomaria.sottoriva@uniroma5.it	
Carnà	Katiuscia	katiuscia.carna@uniroma5.it	
Spadoni	Daniele	daniele.spadoni@uniroma5.it	



### Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

## Sedi del Corso

Sede del corso: Via di Val Cannuta 247, Roma - ROMA	
Data di inizio dell'attività didattica	01/11/2023
Studenti previsti	200

## Eventuali Curriculum

Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione	10^2018^PDS1-2021^1566
Organizzazione e Amministrazione dei Servizi Sanitari e Socio Assistenziali	10^2018^PDS2-2021^1566
Amministrazioni, professioni e organizzazioni sportive	10^2018^PDS3-2022^1566
Scienze dell'Amministrazione nel calcio	10^2018^PDS4-2023^1566

## Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

### Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
CAPILLI	Giovanna	CPLGNN74B42F158S	
DE LUNGO	Davide	DLNDVD88C28H501X	
PACILEO	Piervincenzo	PCLPVN71E06H703Q	
SANTINI	Cristina	SNTCST76R61G999K	
LONGO	Massimiliano	LNGMSM62A18H501W	
GRASSI	Edmondo	GRSDND84R23A433Z	
COGLIANDRO	Giovanni	CGLGNN75T06H224Y	

PUNZO	Valentina	PNZVNT77H57G273F
LAMBERTI	Lucio	LMBLCU64C30C361R

#### Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

#### Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
Sottoriva	Federico Maria	
Carnà	Katiuscia	
Spadoni	Daniele	



## Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	10^2018^PDS0-2018^1566
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
Numero del gruppo di affinità	1



## Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	22/01/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	31/01/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	01/01/2015
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere

*redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

*Linee guida ANVUR*

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Sintesi della scheda tecnico illustrativa da inserire sulla scheda SUA del nuovo CdS.

Il CdL proposto amplia l'offerta formativa dell'Ateneo in un nuovo campo formativo. L'Ateneo ha le risorse strutturali per supportare le attività didattiche del nuovo corso; il Nucleo di valutazione prende atto della individuazione dei docenti di riferimento del CdS ricorrendo a figure di 'professori straordinari' di cui all' art. 1, comma 12, della legge 230/2005, e della dichiarata intenzione di procedere al bando "di posti di ricercatore e di professore associato nel corso dell'anno accademico". La progettazione del corso ha beneficiato della consultazione di soggetti qualificati.

Roma, 26 febbraio 2015

Il Presidente

Dott. Alessandro Melchionna



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R<sup>AD</sup>



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	E42300495	<b>DIRITTO PRIVATO DELLO SPORT</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Marika GIMINI <a href="#">CV</a>		<a href="#">24</a>
2	2023	E42300495	<b>DIRITTO PRIVATO DELLO SPORT</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Lorenzo RIPA <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	IUS/01	<a href="#">24</a>
3	2021	E42300105	<b>Diritto Bancario italiano e comparato</b> <i>semestrale</i>	IUS/02	<b>Docente di riferimento</b> Piervincenzo PACILEO <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/02	<a href="#">48</a>
4	2021	E42300110	<b>Diritto Privato della Robotica dell'Intelligenza Artificiale</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Giovanna CAPILLI <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	<a href="#">48</a>
5	2022	E42300307	<b>Diritto amministrativo</b> (modulo di Diritto amministrativo) <i>semestrale</i>	IUS/10	Giuseppe LA ROSA <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/10	<a href="#">48</a>
6	2022	E42300250	<b>Diritto amministrativo dei servizi sanitari e delle infrastrutture</b> (modulo di Diritto amministrativo dei servizi sanitari e delle infrastrutture) <i>semestrale</i>	IUS/10	Antonio CAPPARELLI <a href="#">CV</a> <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i> <i>Università Telematica PEGASO</i>	IUS/10	<a href="#">48</a>
7	2022	E42300249	<b>Diritto amministrativo dei servizi sanitari e delle infrastrutture</b> (modulo di Diritto amministrativo dei servizi sanitari e delle infrastrutture) <i>semestrale</i>	IUS/10	Antonio CAPPARELLI <a href="#">CV</a> <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i> <i>Università Telematica PEGASO</i>	IUS/10	<a href="#">48</a>
8	2022	E42300279	<b>Diritto amministrativo dei servizi pubblici e delle infrastrutture/A</b> (modulo di Diritto amministrativo dei servizi pubblici e delle infrastrutture) <i>semestrale</i>	IUS/10	Tommaso Maria CUCCI <a href="#">CV</a>		<a href="#">48</a>
9	2022	E42300280	<b>Diritto amministrativo dei servizi pubblici e delle infrastrutture/B</b> (modulo di Diritto	IUS/10	Tommaso Maria CUCCI <a href="#">CV</a>		<a href="#">48</a>

amministrativo dei servizi  
pubblici e delle infrastrutture)  
*semestrale*

10	2021	E42300106	<b>Diritto del lavoro</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	Angelo PANDOLFO <a href="#">CV</a>		<a href="#">48</a>
11	2021	E42300107	<b>Diritto del lavoro</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	Angelo PANDOLFO <a href="#">CV</a>		<a href="#">48</a>
12	2022	E42300251	<b>Diritto dell'unione europea</b> <i>semestrale</i>	IUS/14	Mariagraziachiara VACCARO <a href="#">CV</a>		<a href="#">48</a>
13	2021	E42300108	<b>Diritto penale</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Andrea GENTILE <a href="#">CV</a>		<a href="#">48</a>
14	2021	E42300109	<b>Diritto penale della Pubblica Amministrazione e responsabilità degli Enti</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Andrea GENTILE <a href="#">CV</a>		<a href="#">48</a>
15	2023	E42300493	<b>Diritto privato</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Giovanna CAPILLI <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/01	<a href="#">48</a>
16	2021	E42300252	<b>Diritto privato comparato</b> <i>semestrale</i>	IUS/02	<b>Docente di riferimento</b> Piervincenzo PACILEO <a href="#">CV</a> Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/02	<a href="#">48</a>
17	2023	E42300494	<b>Diritto privato dello sport</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Marika GIMINI <a href="#">CV</a>		<a href="#">48</a>
18	2023	E42300494	<b>Diritto privato dello sport</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Lorenzo RIPA <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)	IUS/01	<a href="#">24</a>
19	2023	E42300496	<b>Diritto pubblico</b> <i>semestrale</i>	IUS/09	<b>Docente di riferimento</b> Davide DE LUNGO <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- b L. 240/10)	IUS/09	<a href="#">48</a>
20	2023	E42300499	<b>ECONOMIA AZIENDALE NEL CALCIO</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Giulia ACHILLI <a href="#">CV</a>		<a href="#">64</a>
21	2023	E42300497	<b>Economia aziendale</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Giulia ACHILLI <a href="#">CV</a>		<a href="#">48</a>
22	2023	E42300498	<b>Economia aziendale</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Giulia ACHILLI <a href="#">CV</a>		<a href="#">48</a>
23	2023	E42300500	<b>Economia aziendale e bilancio</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Francesca DI DONATO <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	SECS- P/07	<a href="#">48</a>
24	2021	E42300111	<b>Economia e gestione delle imprese</b>	SECS-P/08	<b>Docente di riferimento</b>	SECS- P/08	<a href="#">48</a>

			<i>semestrale</i>		Massimiliano LONGO <a href="#">CV</a> <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>		
25	2021	E42300112	<b>Economia e gestione delle imprese sanitarie</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/08	<b>Docente di riferimento</b> Massimiliano LONGO <a href="#">CV</a> <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-P/08	<a href="#">48</a>
26	2021	E42300131	<b>Etica sanitaria</b> <i>semestrale</i>	SPS/01	<b>Docente di riferimento</b> Giovanni COGLIANDRO <a href="#">CV</a> <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SPS/04	<a href="#">48</a>
27	2023	E42300505	<b>FOOTBALL &amp; DIGITAL TECHNOLOGY</b> <i>semestrale</i>	INF/01	<b>Docente di riferimento</b> Piervincenzo PACILEO <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/02	<a href="#">48</a>
28	2021	E42300114	<b>Filosofia politica</b> <i>semestrale</i>	SPS/01	<b>Docente di riferimento</b> Giovanni COGLIANDRO <a href="#">CV</a> <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SPS/04	<a href="#">48</a>
29	2023	E42300502	<b>Fondamenti di diritto privato sanitario</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Giovanna CAPILLI <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	<a href="#">48</a>
30	2023	E42300503	<b>Fondamenti di diritto pubblico in sanità</b> <i>semestrale</i>	IUS/09	Marco BOLDINI <a href="#">CV</a> <i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	IUS/05	<a href="#">48</a>
31	2021	E42300115	<b>Fondamenti di economia e marketing</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/08	<b>Docente di riferimento</b> Cristina SANTINI <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/08	<a href="#">48</a>
32	2021	E42300504	<b>Fondamenti di spagnolo</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/07	Lucia Irene BAILETTI <a href="#">CV</a> <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	AGR/15	<a href="#">48</a>
33	2021	E42300117	<b>Fondamenti di spagnolo</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/07	Lucia Irene BAILETTI <a href="#">CV</a> <i>Attività di</i>	AGR/15	<a href="#">48</a>

					insegnamento (art. 23 L. 240/10)	
34	2023	E42300506	<b>Giustizia sportiva e giurisdizione statale</b> <i>semestrale</i>	IUS/09	Giancarlo VIGLIONE <a href="#">CV</a>	<a href="#">48</a>
35	2023	E42300507	<b>Informatica</b> <i>semestrale</i>	INF/01	Noemi SCARPATO <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ING-INF/05 <a href="#">48</a>
36	2023	E42300508	<b>Informatica medica</b> <i>semestrale</i>	INF/01	Rossana COTRONEO <a href="#">CV</a>	<a href="#">48</a>
37	2023	E42300509	<b>Informatica per lo sport</b> <i>semestrale</i>	INF/01	Rossana COTRONEO <a href="#">CV</a>	<a href="#">48</a>
38	2022	E42300253	<b>Legislazione sanitaria dell'UE</b> <i>semestrale</i>	IUS/14	Marco BOLDINI <a href="#">CV</a> <i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i>	IUS/05 <a href="#">48</a>
39	2022	E42300308	<b>Legislazione sportiva dell'UE</b> <i>semestrale</i>	IUS/14	<b>Docente di riferimento</b> Piervincenzo PACILEO <a href="#">CV</a> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/02 <a href="#">48</a>
40	2021	E42300536	<b>Lingua inglese</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Marielisa PIERI <a href="#">CV</a> <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-LIN/12 <a href="#">64</a>
41	2021	E42300118	<b>Lingua inglese</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Marielisa PIERI <a href="#">CV</a> <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-LIN/12 <a href="#">64</a>
42	2023	E42300510	<b>Lingua inglese</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Marielisa PIERI <a href="#">CV</a> <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-LIN/12 <a href="#">64</a>
43	2022	E42300254	<b>Organizzazione aziendale</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/10	<b>Docente di riferimento</b> Massimiliano LONGO <a href="#">CV</a> <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-P/08 <a href="#">48</a>
44	2022	E42300309	<b>Organizzazione dei servizi per lo sport</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Stella Elisa SERPICO <a href="#">CV</a>	<a href="#">48</a>
45	2022	E42300255	<b>Organizzazione delle aziende e delle amministrazioni pubbliche sanitarie</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Stella Elisa SERPICO <a href="#">CV</a>	<a href="#">48</a>
46	2023	E42300521	<b>POLITICHE ECONOMICHE</b>	SECS-P/02	<b>Docente di</b>	SECS- <a href="#">48</a>

			<b>NEL CALCIO</b> <i>semestrale</i>		<b>riferimento</b> Lucio LAMBERTI <a href="#">CV</a> <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	P/03	
47	2023	E42300522	<b>PSICOLOGIA DELLO SPORT</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Emiliano BERNARDI <a href="#">CV</a> <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PSI/01	<a href="#">24</a>
48	2023	E42300522	<b>PSICOLOGIA DELLO SPORT</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Alberto CEI <a href="#">CV</a> <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PSI/01	<a href="#">24</a>
49	2023	E42300514	<b>Politica economica e modelli parametrici di valutazione applicati allo sport</b> (modulo di Politica economica e modelli parametrici di valutazione applicati allo sport) <i>semestrale</i>	SECS-P/02	<b>Docente di riferimento</b> Lucio LAMBERTI <a href="#">CV</a> <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-P/03	<a href="#">48</a>
50	2023	E42300512	<b>Politica economica e modelli parametrici di valutazione applicati allo sport</b> (modulo di Politica economica e modelli parametrici di valutazione applicati allo sport) <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Rossana COTRONEO <a href="#">CV</a>		<a href="#">48</a>
51	2023	E42300516	<b>Politica economica e scienza delle finanze/A</b> (modulo di Politica economica e scienza delle finanze) <i>semestrale</i>	SECS-P/02	<b>Docente di riferimento</b> Lucio LAMBERTI <a href="#">CV</a> <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-P/03	<a href="#">48</a>
52	2023	E42300517	<b>Politica economica e scienza delle finanze/B</b> (modulo di Politica economica e scienza delle finanze) <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Emmanuele Francesco Maria EMANUELE <a href="#">CV</a>		<a href="#">48</a>
53	2023	E42300519	<b>Politica economica sanitaria e modelli parametrici di valutazione</b> (modulo di Politica economica sanitaria e modelli parametrici di valutazione) <i>semestrale</i>	SECS-P/02	<b>Docente di riferimento</b> Lucio LAMBERTI <a href="#">CV</a> <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-P/03	<a href="#">48</a>
54	2023	E42300520	<b>Politica economica sanitaria e modelli parametrici di valutazione</b> (modulo di Politica economica sanitaria e modelli parametrici di valutazione) <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Cotroneo ROSSANA <a href="#">CV</a>		<a href="#">48</a>
55	2022	E42300256	<b>Politiche sanitarie e socio sanitarie</b>	SPS/04	Dario CATRICALA' <a href="#">CV</a>		<a href="#">80</a>

semestrale

56	2022	E42300257	<b>Psicologia clinico sanitaria</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Giulia Fabiola FIORENTINI <a href="#">CV</a>		<a href="#">80</a>
57	2022	E42300310	<b>Psicologia del lavoro e dell'organizzazione</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Marco SILENZI		<a href="#">80</a>
58	2022	E42300258	<b>Psicologia del lavoro e delle organizzazioni</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Marco SILENZI		<a href="#">80</a>
59	2021	E42300125	<b>Psicologia delle interazioni sociali nei team sanitari</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Giuseppe ROCIOLA <a href="#">CV</a>		<a href="#">48</a>
60	2021	E42300126	<b>Psicologia sociale</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Giuseppe ROCIOLA <a href="#">CV</a>		<a href="#">48</a>
61	2023	E42300531	<b>SOCIOLOGIA GENERALE E DELLO SPORT</b> (modulo di SOCIOLOGIA GENERALE E DELLO SPORT) <i>semestrale</i>	SPS/07	Marina D'AMATO <a href="#">CV</a>		<a href="#">48</a>
62	2023	E42300532	<b>SOCIOLOGIA GENERALE E DELLO SPORT</b> (modulo di SOCIOLOGIA GENERALE E DELLO SPORT) <i>semestrale</i>	SPS/11	Giorgia MAVICA		<a href="#">48</a>
63	2022	E42300259	<b>Scienze politiche</b> <i>semestrale</i>	SPS/04	<b>Docente di riferimento</b> Giovanni COGLIANDRO <a href="#">CV</a> <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SPS/04	<a href="#">80</a>
64	2021	E42300127	<b>Sicurezza aziendale</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Federico DE ANDREIS <a href="#">CV</a>		<a href="#">48</a>
65	2021	E42300128	<b>Sociologia dei processi culturali e comunicativi</b> <i>semestrale</i>	SPS/08	<b>Docente di riferimento</b> Edmondo GRASSI <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	SPS/07	<a href="#">64</a>
66	2022	E42300260	<b>Sociologia dei processi economici e del lavoro</b> <i>semestrale</i>	SPS/09	<b>Docente di riferimento</b> Valentina PUNZO <a href="#">CV</a> <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SPS/09	<a href="#">80</a>
67	2022	E42300311	<b>Sociologia delle organizzazioni sportive</b> <i>semestrale</i>	SPS/09	<b>Docente di riferimento</b> Valentina PUNZO <a href="#">CV</a> <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SPS/09	<a href="#">80</a>
68	2022	E42300261	<b>Sociologia dell'organizzazione</b>	SPS/09	<b>Docente di riferimento</b>	SPS/09	<a href="#">80</a>

			<b>sanitaria semestrale</b>		Valentina PUNZO <a href="#">CV</a> <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>		
69	2023	E42300533	<b>Sociologia generale e Sanitaria</b> (modulo di Sociologia generale e Sanitaria) <i>semestrale</i>	SPS/11	<b>Docente di riferimento</b> Edmondo GRASSI <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	SPS/07	<a href="#">48</a>
70	2023	E42300535	<b>Sociologia generale e Sanitaria</b> (modulo di Sociologia generale e Sanitaria) <i>semestrale</i>	SPS/07	Marina D'AMATO <a href="#">CV</a>		<a href="#">48</a>
71	2023	E42300525	<b>Sociologia generale e dei fenomeni politici/a</b> (modulo di Sociologia generale e dei fenomeni politici) <i>semestrale</i>	SPS/07	Marina D'AMATO <a href="#">CV</a>		<a href="#">48</a>
72	2023	E42300526	<b>Sociologia generale e dei fenomeni politici/b</b> (modulo di Sociologia generale e dei fenomeni politici) <i>semestrale</i>	SPS/11	<b>Docente di riferimento</b> Edmondo GRASSI <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	SPS/07	<a href="#">48</a>
73	2023	E42300528	<b>Sociologia generale e dello sport</b> (modulo di Sociologia generale e dello sport) <i>semestrale</i>	SPS/07	Marina D'AMATO <a href="#">CV</a>		<a href="#">48</a>
74	2023	E42300529	<b>Sociologia generale e dello sport</b> (modulo di Sociologia generale e dello sport) <i>semestrale</i>	SPS/11	Giorgia MAVICA		<a href="#">48</a>
75	2022	E42300312	<b>Storia delle istituzioni sportive</b> <i>semestrale</i>	SPS/03	Alvio LA FACE		<a href="#">80</a>
76	2021	E42300129	<b>Tecniche di progettazione europea</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/09	Sabrina SACCOMANDI <a href="#">CV</a> <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	IUS/14	<a href="#">48</a>
77	2021	E42300130	<b>Welfare e politiche sociali</b> <i>semestrale</i>	SPS/08	<b>Docente di riferimento</b> Edmondo GRASSI <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	SPS/07	<a href="#">64</a>
						ore totali	3960

**Curriculum: Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico, politico- sociale	SPS/04 Scienza politica ↳ Scienze politiche (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl	16	16	12 - 18
	SPS/07 Sociologia generale ↳ Sociologia generale e dei fenomeni politici/a (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
giuridico	IUS/01 Diritto privato ↳ Diritto privato (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	18	18	12 - 18
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ Diritto pubblico (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ Diritto amministrativo dei servizi pubblici e delle infrastrutture/A (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
statistico- economico	INF/01 Informatica ↳ Informatica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	18	18	12 - 18
	SECS-P/02 Politica economica ↳ Politica economica e scienza delle finanze/A (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			

	SECS-P/03 Scienza delle finanze ↳ <i>Politica economica e scienza delle finanze/B (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
discipline linguistiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>Lingua inglese (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	6 - 12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 42 (minimo da D.M. 42)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			60	42 - 66

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
socio-politologico	SPS/01 Filosofia politica ↳ <i>Filosofia politica (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>  SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici ↳ <i>Sociologia generale e dei fenomeni politici/b (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 16
socio-psicologico	M-PSI/05 Psicologia sociale ↳ <i>Psicologia sociale (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>  SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro ↳ <i>Sociologia dei processi economici e del lavoro (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	12 - 16
economico aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>Economia aziendale (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>  SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese ↳ <i>Economia e gestione delle imprese (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 18

	SECS-P/10 Organizzazione aziendale ↳ <i>Organizzazione aziendale (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
giuridico	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>Diritto del lavoro (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>  IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>Diritto amministrativo dei servizi pubblici e delle infrastrutture/B (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>  IUS/14 Diritto dell'unione europea ↳ <i>Diritto dell'unione europea (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 18
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			64	48 - 68

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni ↳ <i>Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 24 min 18
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ <i>Sociologia dei processi culturali e comunicativi (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			18	18 - 24

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	8	6 - 8
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 4
	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 4
	Tirocini formativi e di orientamento	12	6 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>38</b>	<b>36 - 50</b>

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione*:

180 144 - 208

## Curriculum: Organizzazione e Amministrazione dei Servizi Sanitari e Socio Assistenziali

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico, politico-sociale	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>Politiche sanitarie e socio sanitarie (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	12 - 18
	SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>Sociologia generale e Sanitaria (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
giuridico	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>Fondamenti di diritto privato sanitario (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 18
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			

	<p>↳ <i>Fondamenti di diritto pubblico in sanità (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/10 Diritto amministrativo</p> <hr/> <p>↳ <i>Diritto amministrativo dei servizi sanitari e delle infrastrutture (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>			
statistico-economico	<p>INF/01 Informatica</p> <hr/> <p>↳ <i>Informatica medica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SECS-P/02 Politica economica</p> <hr/> <p>↳ <i>Politica economica sanitaria e modelli parametrici di valutazione (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	12	12	12 - 18
discipline linguistiche	<p>L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese</p> <hr/> <p>↳ <i>Lingua inglese (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p>	8	8	6 - 12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 42 (minimo da D.M. 42)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			54	42 - 66

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
socio-politologico	<p>SPS/01 Filosofia politica</p> <hr/> <p>↳ <i>Etica sanitaria (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici</p> <hr/> <p>↳ <i>Sociologia generale e Sanitaria (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	12	12	12 - 16
socio-psicologico	<p>M-PSI/05 Psicologia sociale</p> <hr/> <p>↳ <i>Psicologia delle interazioni sociali nei team sanitari (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	16	16	12 - 16

	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro ↳ <i>Sociologia dell'organizzazione sanitaria (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
economico aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>Economia aziendale e bilancio (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>  SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese ↳ <i>Economia e gestione delle imprese sanitarie (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>  SECS-P/10 Organizzazione aziendale ↳ <i>Organizzazione delle aziende e delle amministrazioni pubbliche sanitarie (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 18
giuridico	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>Diritto del lavoro (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>  IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>Diritto amministrativo dei servizi sanitari e delle infrastrutture (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>  IUS/14 Diritto dell'unione europea ↳ <i>Legislazione sanitaria dell'UE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 18
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			64	48 - 68

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni ↳ <i>Psicologia clinico sanitaria (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24	18 - 24 min 18

SECS-S/01 Statistica			
↳ <i>Politica economica sanitaria e modelli parametrici di valutazione (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
↳ <i>Welfare e politiche sociali (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Totale attività Affini</b>		24	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	8	6 - 8
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 4
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 4
	Tirocini formativi e di orientamento	12	6 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		38	36 - 50

**CFU totali per il conseguimento del titolo** **180**

**CFU totali inseriti nel curriculum *Organizzazione e Amministrazione dei Servizi Sanitari e Socio Assistenziali*:** 180 144 - 208

**Curriculum: Amministrazioni, professioni e organizzazioni sportive**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico, politico- sociale	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche ↳ <i>Storia delle istituzioni sportive (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	12 - 18
	SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>Sociologia generale e dello sport (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
giuridico	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>Diritto privato dello sport (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 18
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>Giustizia sportiva e giurisdizione statale (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>Diritto amministrativo (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
statistico- economico	INF/01 Informatica ↳ <i>Informatica per lo sport (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 18
	SECS-P/02 Politica economica ↳ <i>Politica economica e modelli parametrici di valutazione applicati allo sport (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
discipline linguistiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>Lingua inglese (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	6 - 12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 42 (minimo da D.M. 42)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			54	42 - 66

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
socio-politologico	SPS/01 Filosofia politica ↳ <i>Filosofia ed etica dello sport (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 16
	SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici ↳ <i>Sociologia generale e dello sport (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
socio-psicologico	M-PSI/05 Psicologia sociale ↳ <i>Psicologia dello sport e mental coaching (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	12 - 16
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro ↳ <i>Sociologia delle organizzazioni sportive (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
economico aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>Economia aziendale (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 18
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese ↳ <i>Management e strategie dell'impresa sportiva (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale ↳ <i>Organizzazione dei servizi per lo sport (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
giuridico	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>Diritto del lavoro (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 18
	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>Diritto amministrativo (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			

↳ <i>Legislazione sportiva dell'UE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)</b>			
<b>Totale attività caratterizzanti</b>		64	48 - 68

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni ↳ <i>Psicologia del lavoro e dell'organizzazione (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24	18 - 24 min 18
	SECS-S/01 Statistica ↳ <i>Politica economica e modelli parametrici di valutazione applicati allo sport (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ <i>Media, comunicazione e sport (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			24	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	8	6 - 8
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 4
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 4
	Tirocini formativi e di orientamento	12	6 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
<b>Totale Altre Attività</b>	38	36 - 50

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>	
<b>CFU totali inseriti nel curriculum Amministrazioni, professioni e organizzazioni sportive :</b>	180	144 - 208

## Curriculum: Scienze dell'Amministrazione nel calcio

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico, politico-sociale	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>FOOTBALL GOVERNANCE &amp; PUBLIC POLICIES (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	12 - 18
	SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE E DELLO SPORT (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
giuridico	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>DIRITTO PRIVATO DELLO SPORT (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 18
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>GIUSTIZIA SPORTIVA E GIURISDIZIONE STATALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>Diritto amministrativo (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
statistico-economico	INF/01 Informatica ↳ <i>FOOTBALL &amp; DIGITAL TECHNOLOGY (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 18

	SECS-P/02 Politica economica ↳ <i>POLITICHE ECONOMICHE NEL CALCIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
discipline linguistiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>Lingua inglese (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	6 - 12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 42 (minimo da D.M. 42)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			54	42 - 66

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
socio-politologico	SPS/01 Filosofia politica ↳ <i>Filosofia ed etica dello sport (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>  SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici ↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE E DELLO SPORT (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 16
socio-psicologico	M-PSI/05 Psicologia sociale ↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SPORT (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>  SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro ↳ <i>SOCIOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI NEL CALCIO (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	12 - 16
economico aziendale	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese ↳ <i>ECONOMIA E GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>MANAGEMENT DELLE SOCIETA' DI CALCIO (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 18
giuridico		18	18	12 -

IUS/07 Diritto del lavoro			18
↳ <i>Diritto del lavoro (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
IUS/10 Diritto amministrativo			
↳ <i>Diritto amministrativo (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
IUS/14 Diritto dell'unione europea			
↳ <i>Legislazione sportiva dell'UE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)</b>			
<b>Totale attività caratterizzanti</b>		64	48 - 68

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	SECS-P/07 Economia aziendale	22	24	18 - 24 min 18
	↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE NEL CALCIO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
↳ <i>ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE CALCISTICHE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
↳ <i>MEDIA, COMUNICAZIONE E SPORT (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>				
<b>Totale attività Affini</b>			24	18 - 24

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	8	6 - 8
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 4
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 4
	Tirocini formativi e di orientamento	12	6 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>38</b>	<b>36 - 50</b>

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

**CFU totali inseriti nel curriculum *Scienze dell'Amministrazione nel calcio*:**

**180    144 - 208**



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico, politico-sociale	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche			
	SPS/04 Scienza politica			
	SPS/07 Sociologia generale	12	18	12
giuridico	IUS/01 Diritto privato			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/10 Diritto amministrativo	12	18	12
statistico-economico	INF/01 Informatica			
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze	12	18	12
discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	6	12	6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:</b>		42		
<b>Totale Attività di Base</b>				42 - 66



## Attività caratterizzanti

R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
socio-politologico	SPS/01 Filosofia politica			
	SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	12	16	12
socio-psicologico	M-PSI/05 Psicologia sociale			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	12	16	12
economico aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale	12	18	12
giuridico	IUS/07 Diritto del lavoro			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea	12	18	12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		48		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>				<b>48 - 68</b>



## Attività affini

R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	24	

---

**Totale Attività Affini**18 - 24

---

**Altre attività**  
R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	8
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	4
	Abilità informatiche e telematiche	0	4
	Tirocini formativi e di orientamento	6	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

---

**Totale Altre Attività**36 - 50

---

**Riepilogo CFU**  
R<sup>a</sup>D

---

**CFU totali per il conseguimento del titolo****180**

---

Range CFU totali del corso144 - 208

---



**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**  
R<sup>a</sup>D



**Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**  
R<sup>a</sup>D



**Note relative alle attività di base**  
R<sup>a</sup>D

Il corso intende adottare in prevalenza discipline giuridico-pubblicistiche; socio-politiche; economico-gestionali; linguistico-comunicativo.



**Note relative alle altre attività**  
R<sup>a</sup>D

Per le altre attività, caratterizzanti e a scelta, in coerenza con le scelte sulle attività di base, si intende caratterizzare il corso verso la conoscenza di discipline il più possibile attinenti ai settori dei servizi sanitari e socio assistenziali. In particolare, le attività di tirocinio e quelle relative alle competenze linguistiche stanno alla base dello sviluppo di abilità direttamente sul campo nel quale il futuro laureato andrà ad operare. Inoltre l'attività di tirocinio garantisce una formazione in presenza fondamentale nei corsi di studio previsti per via telematica.



**Note relative alle attività caratterizzanti**  
R<sup>a</sup>D

In coerenza con la scelta di caratterizzare il corso sui settori sanitario e socio assistenziale, pubblico e privato, anche le materie caratterizzanti saranno orientate allo scopo.